



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "G. P. CHIRONI-S. SATTA"

Via Toscana, 29 - 08100 - NUORO

Amministrazione Finanza e Marketing- Sport – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni internazionali – Turismo Trasporti e Logistica - Corso Serale AFM E SIA

☐ tel. 0784/30067 - ☐ fax 0784/32769- e- mail nutd110002@istruzione.it nutd110002@pec.istruzione.it

Cod Istituto NUTD110002 - Cod. F. 93066960910

Esame di Stato

a.s. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17 c.1 d.lgs. n. 62/2017 – – art. 10 o.m. n. 54 del 26 marzo 2026)

Classe 5[^] MSB

MANAGEMENT SPORT E BENESSERE

Dirigente Scolastico Dott.ssa Pierina Masuri

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1. Breve descrizione del contesto e presentazione del nostro istituto	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
2.1. Profilo culturale, educativo e professionale dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, con articolazione Management - Sport – Benessere	5
2.2. Sbocchi professionali	6
2.3. Quadro orario dell'indirizzo Amministrazione Finanza Marketing con articolazione Management Sport e Benessere	7
3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE	8
3.1. Elenco degli alunni che hanno frequentato la 5 ^a MSB	8
3.2. Prospetto dati della classe nel secondo biennio e nel quinto anno	9
3.3. Storia della classe e percorso scolastico	9
3.4. Composizione del Consiglio di classe nell'anno scolastico 2025/2026	10
3.5. Composizione del consiglio di classe nel secondo biennio e nel quinto anno	11
3.6. Commissari d'esame interni	11
4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	12
4.1. Metodologie, strategie didattiche, mezzi e strumenti utilizzati	12
4.2. Attività e progetti di arricchimento dell'offerta formativa e attività di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) svolte nell'ultimo triennio	12
4.2.1. Attività in palestra attrezzata per il fitness, presso la struttura della piscina comunale di Nuoro (a.s. 2023/2024)	12
4.2.2. Partecipazione ai campionati studenteschi (competizioni sportive scolastiche)	13
4.2.3. Corso di arbitro di pallavolo	13
4.2.4. Progetto Nuoro for Europe	13
4.2.5. Progetto “Le parole della sicurezza. Percorsi didattici per gli studenti”	14
4.2.6. Progetto “EducAZIONE Finanziaria a scuola”	14

4.2.7.	Progetto Rete “Comunicazione e Storytelling: sguardi e strumenti per giovani che vogliono raccontare un futuro diverso”, Hub scuola Invitalia, le professioni del futuro	14
4.2.8.	Progetto “il quotidiano in classe”	14
4.2.9.	Progetto “Detenzione e giustizia riparativa”	14
4.2.10.	Visite aziendali presso Esca Dolciaria S.r.l e Cantina sociale Dorgali- Azienda vinicola Società Cooperativa	15
4.2.11.	PMI Day 2025 – Confindustria Sardegna centrale	15
4.2.12.	Giornate FAI di primavera	15
4.2.13.	La notte europea dei ricercatori	16
4.2.14.	Erasmus plus	16
4.2.15.	Percorso di formazione online sul terzo settore	16
4.2.16.	Corsa contro la fame	16
4.2.17.	Stage in azienda	17
4.3.	Prospetto delle ore di Formazione Scuola Lavoro svolte da ogni singolo alunno nel secondo biennio e nel quinto anno	19
4.4.	Percorsi di educazione civica	26
4.5.	Attività di recupero	32
4.6.	CLIL	32
5.	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	32
5.1.	Verifiche e valutazioni	32
5.2.	Griglia di valutazione del profitto	33
5.3.	Criteri di valutazione della condotta	34
5.4.	Griglia di valutazione della condotta	34
5.5.	Criteri di attribuzione del credito scolastico	37
5.6.	Tabella attribuzione credito classi terza e quarta	38
5.7.	Griglie di valutazione della prima prova d’esame	39
5.8.	Griglia di valutazione della seconda prova d’esame	42
6.	ALLEGATI	43
6.1.	Schede informative delle singole discipline	43
6.2.	Simulazione prima prova scritta d’esame (lingua e letteratura italiana)	71
6.3.	Simulazione seconda prova scritta d’esame (economia aziendale)	78

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Breve descrizione del contesto e presentazione del nostro istituto

L'istituto tecnico "G.P. Chironi- S. Satta" nasce nell'anno scolastico 2024/2025 per effetto della fusione tra i due Istituti Tecnici Cittadini, a seguito dell'attuazione del piano di dimensionamento scolastico della Regione Autonoma della Sardegna, di cui alla delibera della Giunta regionale n. 46/25 del 22/12/2023.

L'ex Istituto Tecnico "G.P. Chironi", che prende il nome dall'omonimo giurista nuorese, è situato nella via Toscana, in una zona centrale della città.

Nel 1927 con l'istituzione della provincia, Nuoro si avviò ad assumere un ruolo di centro servizi per tutto il territorio circostante, che richiedeva nuove strutture economiche e culturali.

Contemporaneamente nacque l'esigenza di istituire corsi di istruzione tecnica in grado di conferire i titoli di studio richiesti dai vari rami della Pubblica Amministrazione e dalle diverse realtà produttive.

L'istituto Tecnico Commerciale Statale Giampietro Chironi, istituito nel 1938, rispose a questa esigenza e offrì a molti giovani la possibilità di conseguire un titolo di studio qualificante professionalmente, e pur perseguendo come primaria finalità la maturazione personale e culturale dell'allievo, si caratterizza per la possibilità di accedere ad una occupazione stabile e di concorrere alla formazione di una classe dirigente dinamica e moderna.

Alla fine degli anni Settanta (1978), recependo specifiche esigenze espresse dal mondo del lavoro, nacque il Corso Serale rivolto agli studenti lavoratori. In quegli anni il miglioramento delle condizioni economiche e reddituali ha reso possibile un importante incremento di iscritti all'Istituto.

Nell'anno scolastico 1999/2000 nacque l'Indirizzo Aeronautico, oggi denominato Indirizzo Trasporti Logistica. In quegli stessi anni prese avvio l'organizzazione dei percorsi di "Alternanza scuola- lavoro", progetti di particolare valenza culturale e formativa che aprirono la scuola al mondo del lavoro e dell'impresa con efficaci ricadute nel mondo della cultura e della vita civile. Questa vitalità non è mai venuta meno nel tempo, anzi si è sempre più consolidata con iniziative di notevole valore formativo e tecnologico

L'ex Istituto Tecnico Commerciale Salvatore Satta è stato istituito nel 1992 ed è ubicato all'ingresso della città in località "Biscollai". Dal 1994 ha anche una sezione staccata a Orosei. Nell'anno scolastico 1999/2000 l'Istituto diventa anche Tecnico per il Turismo, nell'intento di allargare l'offerta formativa e professionale e di mettere in movimento le forze produttive e lavorative del territorio in un settore potenzialmente trainante per lo sviluppo del nuorese.

L'area geografica di riferimento si caratterizza per la prevalenza di attività economiche del settore primario: agricoltura, allevamento, artigianato e agroalimentare; mentre le attività del settore terziario e terziario avanzato sono legate ai servizi erogati dalle P.A. Negli ultimi anni si è affermato un tessuto produttivo costituito da piccole e medie imprese che, sebbene con un basso livello di internazionalizzazione e innovazione, hanno compensato in parte il deficit del secondario e oggi si trovano ad affrontare le gravi

difficoltà date dalla recente emergenza economica. Il territorio ha ottime potenzialità nel settore turistico, nel quale la regione Sardegna interviene con progetti di destagionalizzazione e valorizzazione delle zone interne. L'istituto sistematicamente organizza in collaborazione con gli EE.LL, la ASL, le associazioni di categoria e i privati: dibattiti, seminari di studio e incontri che danno un significativo contributo culturale, arricchendo la nostra offerta formativa. La variegata provenienza geografica degli studenti (con distanze anche elevate dalle sedi della scuola) e l'inadeguatezza dei mezzi di trasporto pubblici hanno ostacolato una omogenea attuazione del Patto educativo di corresponsabilità tra scuola e famiglia e rende difficoltosa la realizzazione di percorsi in flessibilità oraria da destinare in modo specifico ad alunni a rischio dispersione.

In tale contesto l'istituzione intende ricoprire un ruolo di promozione sociale e culturale a favore dell'intero territorio del nuorese, offrendo ai giovani l'opportunità di un riscatto sociale. A tal fine dà loro la possibilità di frequentare i corsi di studio, con indirizzi diversificati, che consentono di acquisire professionalità rispondenti alle esigenze dell'attuale mercato del lavoro.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo culturale, educativo e professionale dell'indirizzo Amministrazione

Finanza e Marketing, con articolazione Management - Sport – Benessere

L'indirizzo generale A.F.M. prepara lo studente all'esercizio delle professioni in ambito bancario e assicurativo, all'impiego presso enti pubblici e privati e alla libera professione. Ne consegue che il diplomato nell'indirizzo A.F.M. oltre a possedere una buona cultura generale accompagnata da capacità linguistiche espressive e logico interpretative, avrà conoscenze ampie e organiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile e informatico.

Dieci anni fa si dava avvio al nuovo corso di studi Management Sport Benessere (MSB), al fine di promuovere e diffondere una cultura dell'educazione sportiva in grado di sostenere i giovani nell'opportunità di realizzare nuovi modelli di impresa improntati al benessere dell'individuo, promuovendo una progettualità condivisa di collaborazione tra scuola, mondo dello sport e settore produttivo dei servizi sportivi e di quelli turistico sportivi. Attraverso l'utilizzazione del 20% di flessibilità, l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing attua una curvatura particolare in direzione dello studio delle scienze motorie e sportive. Il percorso impone che anche le altre discipline siano orientate, mediante la progettualità didattica, all'approfondimento delle problematiche collegate al mondo dello sport e alle attività e servizi produttivi che assicurano il benessere sociale. In questo modo lo studente, oltre a sviluppare competenze nella gestione aziendale, sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, acquisisce capacità gestionali e manageriali nell'ambito delle società (associazioni) sportive e del benessere. Il corso di studi si prefigge come obiettivo generale e trasversale quello di stimolare nei giovani le capacità d'azione e di iniziativa e di sviluppare una necessaria coscienza imprenditoriale, civile e ambientale, affrontando argomenti di base sulla normativa e sull'amministrazione e gestione delle aziende e degli impianti sportivi, cercando di rendere gli studenti consapevoli che le scienze motorie non sono

semplicemente materie circoscritte all'attività fisica fine a se stessa, ma la loro pratica e l'esperienza professionale a cui si guarda offrono modelli di imprenditoria facilmente realizzabili nel territorio. Con lo studio delle altre discipline gli studenti colgono una significativa e originale opportunità di cimentarsi su metodi di studio diversi per osservare, comprendere e analizzare variegata realtà.

2.2. Sbocchi professionali

Al termine del percorso lo studente può:

- proseguire gli studi universitari, con particolare riferimento alle facoltà giuridico-economiche, economico-aziendali e di scienze motorie e sportive;
- inserirsi nel mondo del lavoro in imprese commerciali che operano in ambito sportivo, assicurativo, finanziario, immobiliare e studi professionali;
- svolgere attività specializzate in marketing sportivo;
- partecipare a concorsi pubblici;
- svolgere attività di lavoro autonomo o subordinato come assistenti, manager o istruttori presso centri sportivi, società sportive, palestre pubbliche e private, centri turistici e ricreativi, aziende legate al mondo dello sport e federazioni sportive.

2.3 Quadro orario dell'indirizzo Amministrazione Finanza Marketing con articolazione Management Sport e Benessere

Materia	Classe 1[^]	Classe 2[^]	Classe 3[^]	Classe 4[^]	Classe 5[^]
Italiano	4	3	4	3	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	2	2	2	3	3
Francese	3	3	3	3	2
Matematica	4	4	3	3	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Diritto e Economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia Politica			2	2	2
Informatica	1	2	2	1	
Scienze integrate - Chimica		2			
Scienze integrate - Fisica	2				
Scienze integrate - Scienze della Terra	2	2			
Geografia	3	3			
Scienze motorie e sportive	4	4	4	4	4
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore di lezione	32	32	32	32	32

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1. Elenco degli alunni che hanno frequentato la 5^a MSB

N°	Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Classe di provenienza
1	[omissis]	[omissis]	[omissis]
2	[omissis]	[omissis]	[omissis]
3	[omissis]	[omissis]	[omissis]
4	[omissis]	[omissis]	[omissis]
5	[omissis]	[omissis]	[omissis]
6	[omissis]	[omissis]	[omissis]
7	[omissis]	[omissis]	[omissis]
8	[omissis]	[omissis]	[omissis]
9	[omissis]	[omissis]	[omissis]
10	[omissis]	[omissis]	[omissis]
11	[omissis]	[omissis]	[omissis]
12	[omissis]	[omissis]	[omissis]
13	[omissis]	[omissis]	[omissis]

3.2. Prospetto dati della classe nel secondo biennio e nel quinto anno

Anno Scolastico	Numero iscritti	Numero trasferimenti / ritiri	Numero ammessi alla classe successiva
2023/2024	20		15 [omissis]
2024/2025	14	[omissis]	12
2025/2026	13	[omissis]	

3.3. Storia della classe e percorso scolastico

[omissis]

Nel corso del triennio il consiglio di classe ha svolto, sulla base della programmazione educativo-didattica, una costante azione di formazione, che ha cercato di incidere sulla motivazione, sul grado di preparazione, sulla maturazione della personalità e sulla crescita umana e culturale degli alunni, suscitando negli allievi la consapevolezza delle proprie responsabilità scolastiche, con l'intento di promuovere una discreta autonomia nell'organizzazione ed esecuzione del lavoro assegnato. Non sempre la risposta degli studenti è risultata adeguata.

Sul piano educativo la classe si è dimostrata particolarmente problematica. Dalla prima alla terza la maggior parte degli alunni ha evidenziato uno scarso livello di scolarizzazione, comportamenti spesso scorretti, mancanza di motivazione allo studio e diffusi atteggiamenti di superficialità e immaturità. La presenza di alunni particolarmente vivaci, non sempre rispettosi del regolamento di istituto, spesso infantili e poco responsabili, distratti e disattenti e con atteggiamenti di insofferenza e disturbo ha spesso penalizzato il regolare svolgimento dell'attività didattica. In quarta e in quinta c'è stato un miglioramento rispetto agli anni precedenti, dovuto anche al minor numero di alunni presenti in classe, con risvolti positivi sull'andamento didattico. Nonostante questo però continuano a permanere alcune criticità per un gruppo di 3/4 studenti, come l'insofferenza alle regole della scuola e, talvolta, il mancato riconoscimento del ruolo dell'insegnante quale educatore e punto di riferimento dell'istituzione scolastica.

Anche dal punto di vista didattico i risultati nel complesso non sempre sono stati pienamente soddisfacenti. Un gruppo di alunni ha partecipato alle lezioni con attenzione e interesse, dimostrando di possedere

prerequisiti adeguati, autonomia nel metodo di studio, capacità di rielaborazione dei contenuti e un buon livello di partecipazione al dialogo educativo, conseguendo buoni risultati. Questo gruppo di allievi, si è impegnato con continuità e regolarità, distinguendosi per partecipazione e studio a casa e conseguendo buoni risultati durante tutto il triennio. Un altro gruppo ha partecipato all'attività didattica in modo discontinuo (con frequenti assenze nel corso dell'intero anno scolastico), mostrandosi spesso svogliato, disattento, poco collaborativo e talvolta insensibile agli stimoli dei docenti, conseguendo dei risultati non sempre sufficienti.

L'intero corpo docente, nel corso di tutti gli anni scolastici, ha messo in atto una serie di strategie volte a favorire l'attenzione e la partecipazione dei ragazzi, il miglioramento del metodo di lavoro e studio e lo sviluppo delle capacità espressive. Ad ogni studente è stata costantemente offerta la possibilità di recuperare le prove non svolte o risultate insufficienti e tutti gli insegnanti hanno svolto un'azione di recupero in itinere o con appositi incontri pomeridiani.

Il consiglio di classe confida che nella fase finale dell'anno scolastico l'impegno profuso nello studio, da parte degli alunni di cui si sono evidenziate le carenze, possa essere determinante per il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati nelle varie discipline.

3.4. Composizione del Consiglio di classe nell'anno scolastico 2025/2026

Materie	Docenti
Italiano e Storia	[omissis]
Inglese	[omissis]
Francese	[omissis]
Diritto e Economia politica	[omissis]
Economia Aziendale	[omissis]
Matematica	[omissis]
Scienze motorie	[omissis]
Religione	[omissis]
Rappresentanti dei genitori	[omissis]
Rappresentanti degli alunni	[omissis]

3.5. Composizione del consiglio di classe nel secondo biennio e nel quinto anno

Materie	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025	a.s. 2025/2026
Italiano e storia	[omissis]	[omissis]	[omissis]
Inglese	[omissis]	[omissis]	[omissis]
Francese	[omissis]	[omissis]	[omissis]
Scienze motorie e sportive	[omissis]	[omissis]	[omissis]
Economia aziendale	[omissis]	[omissis]	[omissis]
Diritto e Economia politica	[omissis]	[omissis]	[omissis]
Matematica	[omissis]	[omissis]	[omissis]
Informatica	[omissis]	[omissis]	[omissis]
Religione Cattolica	[omissis]	[omissis]	[omissis]

3.6. Commissari d'esame interni

Le materie d'esame che, in base al D.M. n°13 del 26 gennaio 2026, sono state affidate ai commissari interni sono lingua e letteratura italiana e diritto. Pertanto gli insegnanti del consiglio di classe che faranno parte della commissione d'esame sono [omissis], insegnante di lingua e letteratura italiana e [omissis], insegnante di diritto.

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1. Metodologie, strategie didattiche, mezzi e strumenti utilizzati

Le metodologie e le strategie didattiche sono state coerenti rispetto a quanto indicato nelle programmazioni delle singole discipline e nel documento di programmazione approvato dal Consiglio di classe.

Gli argomenti sono stati esposti in forma discorsiva, tenendo conto delle attitudini e delle capacità di apprendimento degli studenti, senza rinunciare all'utilizzo della terminologia propria delle discipline e alla trattazione di argomenti complessi. La lezione frontale tradizionale è stata integrata dalla lezione partecipata al fine di favorire maggiormente il dialogo, il confronto, il rispetto reciproco, e la valorizzazione di ciascun alunno. Gli argomenti sono stati presentati con l'utilizzo di mappe concettuali e schemi e i contenuti sono stati selezionati in funzione di obiettivi di apprendimento determinati. La metodologia è stata adattata flessibilmente alle capacità di apprendimento della classe.

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi e strumenti: libri di testo, sussidi didattici o testi di approfondimento, quotidiani, lavagna interattiva multimediale, lavagna tradizionale, attrezzature e spazi didattici attrezzati, aula di informatica e palestra.

4.2. Attività e progetti di arricchimento dell'offerta formativa e attività di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) svolte nell'ultimo triennio

4.2.1. Attività in palestra attrezzata per il fitness, presso la struttura della piscina comunale di Nuoro (a.s. 2023/2024)

Il progetto è stato studiato ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa e dello svolgimento dell'attività di formazione scuola lavoro (ex PCTO), riguardante la conoscenza dei macchinari per il fitness e il loro corretto utilizzo. In questo modo si è data la possibilità ai ragazzi di frequentare presso la palestra della piscina comunale di Nuoro, un corso con macchinari ed attrezzature fitness, allo scopo di integrare con attività alternative, la classica lezione scolastica in palestra. L'attività svolta in palestra attrezzata, è stata di tipo prevalentemente anaerobico. Nonostante sia stata praticata individualmente su ciascun macchinario o con piccolo attrezzo ha favorito comunque la socialità e la condivisione delle attività. Sono stati stabiliti degli obiettivi da raggiungere a breve o a lunga distanza in base a struttura, bisogni e realistiche aspettative di ciascun ragazzo. Nella palestra dell'impianto Piscina Comunale Nuoro per tutta la durata dell'allenamento è stato presente un istruttore qualificato (tutor aziendale) con il compito di istruire gli alunni riguardo la tecnica di esecuzione degli esercizi e il corretto utilizzo dei macchinari, fermo restando che l'insegnante di scienze motorie del corso (tutor scolastico) è sempre stata presente per collaborare con l'istruttore e valutare l'attività svolta dai ragazzi. È stato approfondito, altresì, lo studio sull'anatomia dei principali muscoli presenti nella parte superiore, anteriore, e inferiore del corpo umano. Gli studenti inoltre sono stati preparati sugli adempimenti contabili e amministrativi inerenti la gestione di una società sportiva dilettantistica, finalizzata

all'esercizio di un'eventuale futura attività di lavoro autonomo e/o di lavoro subordinato.

Questa opportunità può essere utilizzata dalle istituzioni scolastiche per avvicinare i giovani alle figure professionali che operano nel settore dello sport e facilitare lo sviluppo delle competenze richieste per la pianificazione, organizzazione e gestione di manifestazioni, attività ed eventi di carattere sportivo, utili anche in altri contesti lavorativi.

4.2.2. Partecipazione ai campionati studenteschi (competizioni sportive scolastiche)

Il tempo dedicato al movimento e allo sport a scuola durante le lezioni di scienze motorie e sportive o nel corso delle attività extracurricolari apporta benefici dal punto di vista dei processi cognitivi, della salute fisica e mentale. Contribuisce ad incidere sul benessere degli studenti, realizzando rilevanti obiettivi educativi e sviluppando competenze indispensabili alla formazione ed alla crescita degli adolescenti, quali il dominio di sé, l'apprendimento collaborativo, il senso della solidarietà, la valorizzazione del ruolo di tutti ed il rispetto del ruolo di ciascuno. La nostra Scuola, nelle forme organizzative opportune e all'interno dei Piani triennali dell'Offerta formativa, oltre a consentire ai giovani l'opportunità di praticare in maniera sana lo sport, contribuisce ad accrescere, mediante approcci interdisciplinari, la consapevolezza e il senso critico, attraverso attività curriculari ed extracurricolari. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), riconoscendo pertanto il valore culturale, educativo e sociale dell'attività motoria e sportiva, promuove la realizzazione delle competizioni sportive scolastiche in un'ottica di forte inclusività. Alcuni studenti della 5^aMSB hanno partecipato, nel corso di tutto il percorso scolastico, ai campionati studenteschi nelle seguenti specialità: calcio a 5, calcio a 11, pallavolo, pallacanestro e beach volley.

4.2.3. Corso di arbitro di pallavolo

È stato organizzato dal Comitato Territoriale FIPAV Centro Sardegna (riferimento Nuoro) a partire dal mese di ottobre del 2025. Il corso, totalmente gratuito, si è svolto in modalità mista (lezioni in aula e online).

4.2.4. Progetto Nuoro for Europe

A cura del Dipartimento di Scienze motorie, in base ad un accordo di rete con gli altri istituti superiori della città di Nuoro, il progetto ha coinvolto, all'interno di ogni scuola, i dipartimenti di Diritto, Economia Aziendale, Lingue straniere, Informatica, Economia Turistica e Scienze. L'obiettivo è quello di sensibilizzare i giovani sull'identità e i valori dell'Unione Europea attraverso tornei multidisciplinari, incontri e convegni sulle varie tematiche legate al ruolo e ai valori dell'U.E. Il progetto prevede il riconoscimento di ore di formazione scuola lavoro (ex PCTO) per gli alunni che hanno rivestito un ruolo organizzativo, di segreteria e di coordinamento nelle varie fasi di attuazione del percorso. Tema dominante l'Unione Europea. Ad ogni scuola è stato abbinato per sorteggio un Paese Europeo. Alcuni studenti della 5^aMSB hanno partecipato a diverse attività sportive quali il calcio a 5, basket 3x3, volley, percorsi motori, basket misto, volley misto, caccia al tesoro, coadiuvati dall'insegnante di scienze motorie.

4.2.5. Progetto “Le parole della sicurezza. Percorsi didattici per gli studenti”

Il progetto è stato promosso dalla sede provinciale della Confindustria in collaborazione con la Direzione regionale dell'INAIL Sardegna al fine di informare, sensibilizzare e promuovere la cultura della sicurezza e della prevenzione dei rischi negli ambienti di lavoro.

4.2.6. Progetto “EducAZIONE Finanziaria a scuola”

Il progetto è stato promosso dall'Associazione Italiana Educatori Finanziari e Alleanza Assicurazioni, con l'obiettivo di proporre un'azione di alfabetizzazione all'economia e alla finanza, soffermandosi su alcuni contenuti specifici che possano permettere agli alunni di acquisire maggiori conoscenze, sul concetto di rischio, di protezione, di prevenzione e di risparmio e sull'economia e la finanza comportamentale.

4.2.7 Progetto Rete “Comunicazione e Storytelling: sguardi e strumenti per giovani che vogliono raccontare un futuro diverso”, Hub scuola Invitalia, le professioni del futuro

Il progetto è stato promosso dal Ministro per lo sport e i giovani, attraverso il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale della presidenza del Consiglio dei ministri, in collaborazione con l'agenzia Invitalia. Agli alunni sono state proposte una serie di iniziative dirette a sviluppare competenze necessarie alla comprensione della realtà che li circonda, attraverso laboratori interattivi e incontri in presenza. Hanno partecipato ad alcuni laboratori riguardanti l'uso dei social media e lo sviluppo di nuove competenze, per i lavori del futuro e ascoltato testimonianze di alcuni protagonisti della storia del nostro territorio.

4.2.8. Progetto “il quotidiano in classe”

Promosso dall'Osservatorio Permanente Giovani Editori, nell'intento di avvicinare i giovani alla lettura dei quotidiani (in particolare la Nuova Sardegna, il Corriere della sera e il Sole 24 ore). Le finalità del progetto sono state: educare alla lettura e invogliare i giovani a diventare “lettori abituali”, sviluppo della creatività, della curiosità e della coscienza civile degli alunni; potenziare e sviluppare le conoscenze e le competenze linguistiche comunicative; ampliare la conoscenza delle problematiche politiche economiche sociali e culturali del nostro tempo, favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie responsabilità etiche e civiche di fronte alle esigenze attuali nel contesto italiano, europeo e mondiale.

4.2.9. Progetto “Detenzione e giustizia riparativa”

Realizzato nell'anno scolastico 2024/25 e svolto in collaborazione con la Cooperativa Sociale e Associazione di Volontariato UT UNUM SINT. Si è svolto durante le ore di diritto e di religione. Gli alunni hanno incontrato alcuni ex detenuti e hanno ascoltato le loro storie, hanno visitato la cooperativa e toccato con mano la loro quotidianità, il lavoro, la socialità e il reinserimento.

4.2.10. Visite aziendali presso Esca Dolciaria S.r.l e Cantina sociale Dorgali - Azienda vinicola Società Cooperativa

Le visite aziendali hanno avuto come obiettivo quello di: approfondire il funzionamento e l'organizzazione di imprese locali, analizzare l'impatto economico del settore agroalimentare nel territorio, sviluppare competenze trasversali e definire obiettivi professionali in linea con i percorsi scolastici.

La visita presso Esca Dolciaria è stata caratterizzata dalle seguenti fasi:

- accoglienza in azienda;
- presentazione aziendale: storia, processi produttivi, collocazione sul mercato (anche estero) dei prodotti dolciari;
- visita agli impianti di produzione e confezionamento dolci tipici;
- conclusione con degustazione prodotti.

La visita presso la Cantina sociale è stata caratterizzata dalle seguenti fasi:

- visita guidata alla cantina;
- spiegazione del funzionamento della cooperativa;
- approfondimenti sul ciclo produttivo del vino, strategie di mercato ed export.

4.2.11. PMI Day 2025 – Confindustria Sardegna centrale

In occasione della giornata dedicata alle piccole e medie imprese gli alunni della 5[^]MSB si sono recati a Siniscola presso l'azienda BUZZI UNICEM ITALIA S.p.A. – cementificio. L'obiettivo è stato quello di far conoscere dall'interno la complessa organizzazione, le competenze richieste, le tecnologie e le strategie commerciali che trasformano il lavoro quotidiano in prodotti richiesti dal mercato. È stata affrontata anche la tematica relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

4.2.12. Giornate FAI di primavera

Le giornate FAI sono un evento nazionale di piazza dedicato alla scoperta del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico italiano, organizzato dal Fondo per l'Ambiente Italiano. Durante i mesi di ottobre e di marzo, centinaia di luoghi di solito inaccessibili, storici o poco conosciuti vengono aperti al pubblico, con la partecipazione degli alunni delle scuole superiori. Alcuni alunni della 5[^]MSB hanno svolto il percorso di Apprendisti Ciceroni® nell'ambito di un progetto di formazione rivolto agli studenti che effettuano una esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni ambientali, paesaggistici e culturali rappresentano per il sistema territoriale. Gli Apprendisti Ciceroni® vengono coinvolti in un percorso didattico e formativo rispetto alle loro competenze trasversali, dentro e fuori dall'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio e partecipare attivamente agli eventi nazionali del FAI, illustrando il bene ad un uditorio di visitatori o collaborando a vari livelli all'organizzazione delle visite durante gli eventi.

4.2.13. La notte europea dei ricercatori

È l'evento che cerca di abbattere le barriere tra il mondo accademico e la vita quotidiana, portando la ricerca scientifica fuori dai laboratori per renderla accessibile e comprensibile a un pubblico di tutte le età. Gli obiettivi principali sono quelli di orientare gli studenti verso le materie STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), affrontare le grandi sfide del nostro tempo, come il cambiamento climatico e la transizione ecologica, evidenziare l'impatto positivo del lavoro scientifico e dell'innovazione sulla vita quotidiana.

Alcuni studenti della 5^AMSB hanno partecipato al seminario "Sapiens e altre sciagure" tenuto da Mario Tozzi, primo ricercatore CNR e divulgatore scientifico.

4.2.14. Erasmus plus

Il programma Erasmus plus offre agli studenti la possibilità di vivere esperienze formative all'estero, migliorando competenze linguistiche, sociali e professionali. Studiare o lavorare in un Paese europeo permette di imparare una lingua straniera in modo naturale e pratico, consente agli studenti di acquisire autonomia, capacità di adattamento, capacità comunicative e problem solving, permette di imparare a gestire il tempo, le relazioni e le responsabilità in modo autonomo e aiuta a comprendere meglio le proprie inclinazioni. Alcuni studenti della 5^AMSB hanno partecipato al programma Erasmus con destinazione Malta, Irlanda e Francia.

4.2.15. Percorso di formazione online sul terzo settore

Percorso di formazione della durata complessiva di 30 ore, svolto interamente online in modalità asincrona, subordinato alla partecipazione della scuola alla Corsa contro la fame. Il corso offre un approfondimento sul mondo del terzo settore e gli studenti entrano in contatto, attraverso video e interviste, con le diverse figure professionali scoprendo così i vari percorsi formativi/educativi che possono essere intrapresi. Il corso ha permesso inoltre agli studenti di conoscere il mondo delle ONG e di affrontare temi come il marketing e il fundraising, non solo come strumenti commerciali, ma come leve strategiche per la cooperazione internazionale. Gli studenti e le studentesse hanno così scoperto un possibile sbocco lavorativo coerente con il loro percorso di studi, osservando come le competenze amministrative e gestionali siano indispensabili per rendere efficaci gli aiuti umanitari.

4.2.16. Corsa contro la fame

Il progetto "Corsa contro la Fame" ha rappresentato un'esperienza di alto valore formativo, capace di unire l'impegno civile alle competenze professionali del piano di studi. L'attività ha preso il via con una giornata di formazione in presenza condotta da un esperto dell'ente organizzatore, *Azione Contro la Fame*, che ha offerto una panoramica approfondita sulle dinamiche dei conflitti mondiali. In questa occasione, l'attenzione

è stata posta sulla Repubblica Centrafricana, Paese focus di quest'anno, permettendo agli studenti e alle studentesse di comprendere le tragiche conseguenze dell'instabilità geopolitica sulle popolazioni civili. Partendo da questo incontro, la classe ha portato avanti ricerche parallele per approfondire come contesti bellici differenti generino sistematicamente effetti analoghi, quali l'aumento della povertà estrema e l'aggravarsi della malnutrizione. Il progetto si è concluso il 13 maggio, durante l'evento sportivo che ha visto la partecipazione di 15 classi dell'istituto. In una mattinata dedicata ai tornei di calcetto e basket, gli studenti e le studentesse della 5MSB sono stati chiamati a un ruolo di responsabilità che è andato oltre la competizione agonistica: hanno agito come arbitri e assistenti dei docenti coordinatori, gestendo la logistica e la corretta esecuzione delle gare. L'obiettivo finale rimane la solidarietà attiva, poiché l'intera manifestazione è volta a raccogliere fondi per l'acquisto di cibo terapeutico destinato ai bambini malnutriti della Repubblica Centrafricana. Si tratterà di una giornata di condivisione esperienziale in cui lo sport diventerà lo strumento per tradurre le competenze di marketing e le riflessioni civili in un gesto concreto di aiuto.

4.2.17. Stage in azienda

La finalità degli stage aziendali è integrare l'apprendimento acquisito in aula con l'esperienza lavorativa e l'avvicinamento al mondo del lavoro, ma soprattutto sviluppare le competenze trasversali, cioè quelle capacità e abilità personali che permettono agli studenti di raggiungere una maggiore consapevolezza rispetto alle proprie scelte e rispondere più adeguatamente alle richieste dell'attuale mercato del lavoro, assumendo pertanto una forte valenza orientativa.

Si intende superare la separazione tra momento formativo e momento applicativo, per accrescere la motivazione allo studio e guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni e degli interessi personali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate sul campo. Le esperienze vissute dagli allievi fuori dal tradizionale contesto dell'aula scolastica consentono loro l'acquisizione di competenze trasversali quali quelle di cittadinanza, imprenditoriali, risoluzione di compiti di realtà e competenze digitali.

Obiettivi formativi specifici:

- orientare i giovani sulle opportunità offerte dal territorio al fine di agevolare un futuro inserimento nel mondo del lavoro;
- offrire agli allievi l'opportunità di vivere un'esperienza lavorativa finalizzata al consolidamento e approfondimento delle conoscenze e delle abilità richieste dai contesti lavorativi;
- stimolare gli studenti all'osservazione e potenziare la motivazione allo studio;
- coniugare in modo efficace le conoscenze teoriche con l'applicazione pratica mediante l'utilizzo degli strumenti dell'azienda, ente o professionista ospitanti al fine di arricchire la formazione complessiva dell'alunno;
- comprendere l'importanza della sicurezza nei luoghi di lavoro, compresa quella informatica, al fine di evitare o ridurre incidenti, infortuni, malattie professionali;

- acquisire consapevolezza dei diritti, doveri e sanzioni in materia di sicurezza. Documentare l'esperienza realizzata, rielaborare in aula e condividere l'esperienza vissuta;
- acquisire la consapevolezza delle proprie attitudini professionali e orientare il futuro percorso di studio, valutando le opportunità offerte dal territorio al fine di agevolare un futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Tutti gli alunni hanno svolto, per un periodo di 7/10 giorni, la formazione scuola lavoro presso aziende di Nuoro e provincia.

4.3. Prospetto delle ore di Formazione Scuola Lavoro svolte da ogni singolo alunno nel secondo biennio e nel quinto anno

[omissis]	TOT
a.s. 2023/2024	
Attività in palestra attrezzata per il fitness, presso la struttura della piscina comunale di Nuoro	22
a.s. 2024/2025	
Le parole della sicurezza. Percorsi didattici per gli studenti. In collaborazione con la Direzione regionale dell'INAIL Sardegna	5
Comunicazione e Storytelling: sguardi e strumenti per giovani che vogliono raccontare un futuro diverso”, Hub scuola Invitalia, le professioni del futuro	7
Corso on line sulla sicurezza	4
EducAZIONE Finanziaria a scuola	6
Stage in azienda c/o [omissis]	36
Visite aziendali presso Esca Dolciaria S.r.l e Cantina sociale Dorgali	20
a.s. 2025/2026	
PMI Day 2025 – Confindustria Sardegna centrale	10
eINS SPOKE 2 Sassari	10
Attività di orientamento all'Università di Cagliari	8
Incontro dipartimento Disea Università di Sassari	2
Incontro di orientamento con l'Università di Oristano	2
Percorso di formazione on line sul terzo settore	30
La notte europea dei ricercatori	9
Lo sport: veicolo di inclusione	3
TOTALE	174

[omissis]	TOT
a.s. 2023/2024	
Attività in palestra attrezzata per il fitness, presso la struttura della piscina comunale di Nuoro	22
a.s. 2024/2025	
Le parole della sicurezza. Percorsi didattici per gli studenti. In collaborazione con la Direzione regionale dell'INAIL Sardegna	7
Comunicazione e Storytelling: sguardi e strumenti per giovani che vogliono raccontare un futuro diverso”, Hub scuola Invitalia, le professioni del futuro	7
Corso on line sulla sicurezza	4
EducAZIONE Finanziaria a scuola	6
ERASMUS in Francia	60
Stage in azienda c/o [omissis]	30
Visite aziendali presso Esca Dolciaria S.r.l e Cantina sociale Dorgali	20
a.s. 2025/2026	
PMI Day 2025 – Confindustria Sardegna centrale	10
eINS SPOKE 2 Sassari	10
Incontro ITS di Macomer	2
Attività di orientamento all'Università di Cagliari	8
Incontro di orientamento con l'Università di Oristano	2
Lo sport: veicolo di inclusione	3
Nuoro for Europe	5
TOTALE	196

[omissis]	TOT
a.s. 2023/2024	
Attività in palestra attrezzata per il fitness, presso la struttura della piscina comunale di Nuoro	22
a.s. 2024/2025	
Le parole della sicurezza. Percorsi didattici per gli studenti. In collaborazione con la Direzione regionale dell'INAIL Sardegna	7
Comunicazione e Storytelling: sguardi e strumenti per giovani che vogliono raccontare un futuro diverso", Hub scuola Invitalia, le professioni del futuro	7
Corso on line sulla sicurezza	4
EducAZIONE Finanziaria a scuola	6
Stage in azienda c/o [omissis]	25
Visite aziendali presso Esca Dolciaria S.r.l e Cantina sociale Dorgali	20
a.s. 2025/2026	
PMI Day 2025 – Confindustria Sardegna centrale	10
eINS SPOKE 2 Sassari	10
Attività di orientamento all'Università di Cagliari	8
Incontro di orientamento con l'Università di Oristano	2
Percorso di formazione on line sul terzo settore	30
La notte europea dei ricercatori	9
Lo sport: veicolo di inclusione	3
Incontro sul ruolo dell'arbitro di calcio	1
Nuoro for Europe	11
TOTALE	175

[omissis]	TOT
a.s. 2023/2024	
Attività in palestra attrezzata per il fitness, presso la struttura della piscina comunale di Nuoro	22
a.s. 2024/2025	
Le parole della sicurezza. Percorsi didattici per gli studenti. In collaborazione con la Direzione regionale dell'INAIL Sardegna	6
Corso on line sulla sicurezza	4
EducAZIONE Finanziaria a scuola	6
Stage in azienda c/o [omissis]	30
Visite aziendali presso Esca Dolciaria S.r.l e Cantina sociale Dorgali	20
a.s. 2025/2026	
PMI Day 2025 – Confindustria Sardegna centrale	10
eINS SPOKE 2 Sassari	10
Incontro ITS di Macomer	2
Attività di orientamento all'Università di Cagliari	8
Incontro dipartimento Disea Università di Sassari	2
Incontro di orientamento con l'Università di Oristano	2
Percorso di formazione on line sul terzo settore	30
La notte europea dei ricercatori	4
Lo sport: veicolo di inclusione	3
Incontro sul ruolo dell'arbitro di calcio	1
TOTALE	160

[omissis]	TOT
a.s. 2023/2024	
Attività in palestra attrezzata per il fitness, presso la struttura della piscina comunale di Nuoro	22
a.s. 2024/2025	
Le parole della sicurezza. Percorsi didattici per gli studenti. In collaborazione con la Direzione regionale dell'INAIL Sardegna	7
Corso on line sulla sicurezza	4
EducAZIONE Finanziaria a scuola	6
Stage in azienda c/o [omissis]	25
Attività preliminari visite aziendali presso Esca Dolciaria S.r.l e Cantina sociale Dorgali	10
a.s. 2025/2026	
eINS SPOKE 2 Sassari	10
Incontro ITS di Macomer	2
Attività di orientamento all'Università di Cagliari	8
Incontro dipartimento Disea Università di Sassari	2
Incontro di orientamento con l'Università di Oristano	2
Percorso di formazione on line sul terzo settore	30
La notte europea dei ricercatori	4
Corso di arbitro di pallavolo	38
TOTALE	170

[omissis]	TOT
a.s. 2023/2024	
Attività in palestra attrezzata per il fitness, presso la struttura della piscina comunale di Nuoro	22
a.s. 2024/2025	
ERASMUS a Malta	60
Le parole della sicurezza. Percorsi didattici per gli studenti. In collaborazione con la Direzione regionale dell'INAIL Sardegna	6
Comunicazione e Storytelling: sguardi e strumenti per giovani che vogliono raccontare un futuro diverso”, Hub scuola Invitalia, le professioni del futuro	7
Corso on line sulla sicurezza	4
EducAZIONE Finanziaria a scuola	6
ERASMUS in Irlanda	60
Stage in azienda c/o [omissis]	30
Attività preliminari visite aziendali presso Esca Dolciaria S.r.l e Cantina sociale Dorgali	12
a.s. 2025/2026	
PMI Day 2025 – Confindustria Sardegna centrale	10
eINS SPOKE 2 Sassari	10
Attività di orientamento all'Università di Cagliari	8
Incontro dipartimento Disea Università di Sassari	2
Incontro di orientamento con l'Università di Oristano	2
La notte europea dei ricercatori	9
Lo sport: veicolo di inclusione	3
Incontro sul ruolo dell'arbitro di calcio	1
Nuoro for Europe	5
TOTALE	257

[omissis]	TOT
a.s. 2023/2024	
Attività in palestra attrezzata per il fitness, presso la struttura della piscina comunale di Nuoro	22
Giornate FAI di primavera – “Apprendisti Ciceroni” c/o Museo Etnografico di Nuoro	16
a.s. 2024/2025	
ERASMUS a Malta	60
Le parole della sicurezza. Percorsi didattici per gli studenti. In collaborazione con la Direzione regionale dell’INAIL Sardegna	7
Comunicazione e Storytelling: sguardi e strumenti per giovani che vogliono raccontare un futuro diverso”, Hub scuola Invitalia, le professioni del futuro	4
Corso on line sulla sicurezza	4
EducAZIONE Finanziaria a scuola	6
ERASMUS in Irlanda	60
Stage in azienda c/o [omissis]	30
Visite aziendali presso Esca Dolciaria S.r.l e Cantina sociale Dorgali	20
a.s. 2025/2026	
PMI Day 2025 – Confindustria Sardegna centrale	10
eINS SPOKE 2 Sassari	10
Incontro ITS di Macomer	2
Attività di orientamento all’Università di Cagliari	8
Incontro dipartimento Disea Università di Sassari	2
La notte europea dei ricercatori	9
Lo sport: veicolo di inclusione	3
Incontro sul ruolo dell’arbitro di calcio	1
Nuoro for Europe	5
TOTALE	279

[omissis]	TOT
a.s. 2023/2024	
Attività in palestra attrezzata per il fitness, presso la struttura della piscina comunale di Nuoro	22
a.s. 2024/2025	
a.s. 2025/2026	
Corso on line sulla sicurezza	4
PMI Day 2025 – Confindustria Sardegna centrale	10
eINS SPOKE 2 Sassari	10
Stage in azienda c/o [omissis]	60
Incontro ITS di Macomer	2
Attività di orientamento all’Università di Cagliari	8
Incontro dipartimento Disea Università di Sassari	2
Incontro di orientamento con l’Università di Oristano	2
Percorso di formazione on line sul terzo settore	30
La notte europea dei ricercatori	4
Lo sport: veicolo di inclusione	3
TOTALE	157

[omissis]	TOT
a.s. 2023/2024	
Attività in palestra attrezzata per il fitness, presso la struttura della piscina comunale di Nuoro	22
a.s. 2024/2025	
Le parole della sicurezza. Percorsi didattici per gli studenti. In collaborazione con la Direzione regionale dell'INAIL Sardegna	7
Comunicazione e Storytelling: sguardi e strumenti per giovani che vogliono raccontare un futuro diverso”, Hub scuola Invitalia, le professioni del futuro	7
Corso on line sulla sicurezza	4
EducAZIONE Finanziaria a scuola	6
Stage in azienda c/o [omissis]	40
Attività preliminari visite aziendali presso Esca Dolciaria S.r.l e Cantina sociale Dorgali	12
a.s. 2025/2026	
PMI Day 2025 – Confindustria Sardegna centrale	10
eINS SPOKE 2 Sassari	10
Incontro ITS di Macomer	2
Attività di orientamento all'Università di Cagliari	8
Incontro dipartimento Disea Università di Sassari	2
Incontro di orientamento con l'Università di Oristano	2
Percorso di formazione on line sul terzo settore	30
La notte europea dei ricercatori	9
Lo sport: veicolo di inclusione	3
Incontro sul ruolo dell'arbitro di calcio	1
TOTALE	175

[omissis]	TOT
a.s. 2023/2024	
Attività in palestra attrezzata per il fitness, presso la struttura della piscina comunale di Nuoro	22
a.s. 2024/2025	
Le parole della sicurezza. Percorsi didattici per gli studenti. In collaborazione con la Direzione regionale dell'INAIL Sardegna	7
Comunicazione e Storytelling: sguardi e strumenti per giovani che vogliono raccontare un futuro diverso”, Hub scuola Invitalia, le professioni del futuro	7
Corso on line sulla sicurezza	4
EducAZIONE Finanziaria a scuola	6
Stage in azienda c/o [omissis]	34
Attività preliminari visite aziendali presso Esca Dolciaria S.r.l e Cantina sociale Dorgali	12
a.s. 2025/2026	
PMI Day 2025 – Confindustria Sardegna centrale	10
eINS SPOKE 2 Sassari	10
Incontro ITS di Macomer	2
Attività di orientamento all'Università di Cagliari	8
Incontro dipartimento Disea Università di Sassari	2
Incontro di orientamento con l'Università di Oristano	2
Percorso di formazione on line sul terzo settore	30
Lo sport: veicolo di inclusione	3
Incontro sul ruolo dell'arbitro di calcio	1
TOTALE	160

[omissis]	TOT
a.s. 2023/2024	
Attività in palestra attrezzata per il fitness, presso la struttura della piscina comunale di Nuoro	22
a.s. 2024/2025	
Le parole della sicurezza. Percorsi didattici per gli studenti. In collaborazione con la Direzione regionale dell'INAIL Sardegna	6
Comunicazione e Storytelling: sguardi e strumenti per giovani che vogliono raccontare un futuro diverso”, Hub scuola Invitalia, le professioni del futuro	7
Corso on line sulla sicurezza	4
EducAZIONE Finanziaria a scuola	6
Giornate FAI di primavera – “Apprendisti Ciceroni” c/o Monastero delle Carmelitane scalze di Nuoro	20
Stage in azienda c/o [omissis]	28
Visite aziendali presso Esca Dolciaria S.r.l e Cantina sociale Dorgali	20
a.s. 2025/2026	
PMI Day 2025 – Confindustria Sardegna centrale	10
eINS SPOKE 2 Sassari	10
Incontro ITS di Macomer	2
Attività di orientamento all'Università di Cagliari	8
Incontro dipartimento Disea Università di Sassari	2
Incontro di orientamento con l'Università di Oristano	2
Lo sport: veicolo di inclusione	3
Incontro sul ruolo dell'arbitro di calcio	1
Nuoro for Europe	5
TOTALE	156

[omissis]	TOT
a.s. 2023/2024	
Attività in palestra attrezzata per il fitness, presso la struttura della piscina comunale di Nuoro	22
a.s. 2024/2025	
Le parole della sicurezza. Percorsi didattici per gli studenti. In collaborazione con la Direzione regionale dell'INAIL Sardegna	7
Comunicazione e Storytelling: sguardi e strumenti per giovani che vogliono raccontare un futuro diverso", Hub scuola Invitalia, le professioni del futuro	7
Corso on line sulla sicurezza	4
EducAZIONE Finanziaria a scuola	6
Stage in azienda c/o [omissis]	29
Visite aziendali presso Esca Dolciaria S.r.l e Cantina sociale Dorgali	20
a.s. 2025/2026	
PMI Day 2025 – Confindustria Sardegna centrale	10
eINS SPOKE 2 Sassari	10
Incontro ITS di Macomer	2
Attività di orientamento all'Università di Cagliari	8
Incontro dipartimento Disea Università di Sassari	2
Incontro di orientamento con l'Università di Oristano	2
Percorso di formazione on line sul terzo settore	30
La notte europea dei ricercatori	4
Lo sport: veicolo di inclusione	3
Incontro sul ruolo dell'arbitro di calcio	1
TOTALE	167

[omissis]	TOT
a.s. 2023/2024	
Attività in palestra attrezzata per il fitness, presso la struttura della piscina comunale di Nuoro	22
a.s. 2024/2025	
Le parole della sicurezza. Percorsi didattici per gli studenti. In collaborazione con la Direzione regionale dell'INAIL Sardegna	7
Comunicazione e Storytelling: sguardi e strumenti per giovani che vogliono raccontare un futuro diverso”, Hub scuola Invitalia, le professioni del futuro	7
Corso on line sulla sicurezza	4
EducAZIONE Finanziaria a scuola	6
Giornate FAI di primavera – “Apprendisti Ciceroni” c/o Monastero delle Carmelitane scalze di Nuoro	20
Stage in azienda c/o [omissis]	29
Visite aziendali presso Esca Dolciaria S.r.l e Cantina sociale Dorgali	20
a.s. 2025/2026	
PMI Day 2025 – Confindustria Sardegna centrale	10
eINS SPOKE 2 Sassari	10
Incontro ITS di Macomer	2
Attività di orientamento all'Università di Cagliari	8
Incontro dipartimento Disea Università di Sassari	2
Incontro di orientamento con l'Università di Oristano	2
Lo sport: veicolo di inclusione	3
Incontro sul ruolo dell'arbitro di calcio	1
Nuoro for Europe	5
TOTALE	158

4.4. Percorsi di educazione civica

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica. La legge prevede la trasversalità dell'insegnamento al fine di superare i canoni di una tradizionale disciplina, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari. All'insegnamento dell'educazione civica sono state dedicate non meno di 33 ore annue e sono state applicate le nuove linee guida emanate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024. Le ore si sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da tutti gli insegnanti del Consiglio di classe, coordinati dall'insegnante di diritto. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è stato oggetto delle valutazioni periodiche e finali e ogni disciplina, quindi, è stata parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

a.s. 2025/2026

Disciplina	Ore	Unità di apprendimento/tematica	Obiettivi, conoscenze, abilità
Italiano	3	Naturalismo e Verismo	I rischi del darwinismo sociale
Storia	3	I totalitarismi	Propaganda e fake news
Matematica	4	La nuova corsa all'Africa: sviluppo, risorse e neocolonialismo economico (Analisi quantitativa e riflessione civica sullo sviluppo economico e la sostenibilità)	Analizzare dati economici e sociali relativi agli investimenti cinesi in Africa, utilizzando strumenti matematici per rappresentare e interpretare grafici, indici e tendenze (PIL, risorse, debito, crescita). Comprendere i rapporti tra sviluppo economico, sfruttamento delle risorse e sostenibilità ambientale. Riconoscere le implicazioni etiche e civiche dei modelli di sviluppo e collegarle agli Obiettivi dell'Agenda 2030 (lotta alla fame, riduzione delle disuguaglianze, tutela delle risorse naturali). Realizzare una presentazione multimediale che sintetizzi l'analisi dei dati e la riflessione sui principi di equità e responsabilità globale.

Inglese	3	A healthy mind in a healthy body”	Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva.
Francese	3	L'ODD4 de L'Agenda 2030	Acquisire conoscenze e competenze per promuovere uno stile di vita sostenibile, rispettare i diritti umani e la parità di genere, e comprendere l'importanza di una cultura di pace e di valorizzazione della diversità.
Economia Aziendale	6	Il Bilancio socio-ambientale	Promuovere la consapevolezza sociale e ambientale, comprensione dei principi di legalità, sostenibilità e solidarietà. Sviluppare la conoscenza e il rispetto per l'ambiente, la tutela del patrimonio e del territorio. Comprendere i principi dello sviluppo sostenibile, il rispetto delle regole e del diritto, a livello nazionale e internazionale. Applicare le conoscenze apprese per risolvere problemi pratici.
Diritto	8	La Costituzione: principi fondamentali e diritti e doveri dei cittadini.	Descrivere i principi fondamentali e i diritti e doveri dei cittadini. Saper analizzare il testo Costituzionale individuando la corrispondenza alla realtà di oggi. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
Scienze Motorie	3	Primo soccorso	Imparare ad affrontare situazioni di emergenza in modo consapevole.

Religione	2	La legge morale "Non rubare" e i suoi risvolti sociali.	Le varie forme di furto nella nostra società. Riflessioni sul valore dell'onestà e il rapporto con il denaro nella società di oggi.
Totale ore	35		

a.s. 2024/2025 – classe 4[^]MSB

Disciplina	Ore	Unità di apprendimento/tematica	Obiettivi, conoscenze, abilità
Italiano	4	Dipendenza da sostanze stupefacenti	Conoscere gli effetti nocivi sulla salute fisica e mentale e le problematiche sociali
Storia	2	Dipendenza da sostanze stupefacenti	Conoscere come le sostanze stupefacenti siano state un problema costante nel progresso della civiltà umana
Matematica	3	Le criptovalute. Le truffe con le criptovalute.	Comprendere l'importanza delle tecnologie informatiche per prevenire i reati di truffa digitale. Analizzare e confrontare i casi studiati per individuare criteri funzionali all'uso corretto delle risorse informatiche, allo scopo di prevenire le truffe digitali.
Inglese	3	Fair play	Learn tolerance, observance of rules and respect for ourselves and others through sport.
Francese	3	Le dipendenze e i rischi correlati	Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo),

			anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.
Economia Aziendale	2	La cittadinanza digitale – gli strumenti della cittadinanza digitale, il loro uso pratico nelle piattaforme della P.A. in particolare l'identità digitale.	Comprendere in modo critico il mondo digitale e prepararsi a diventare cittadini attivi e responsabili. Acquisire le abilità essenziali necessarie a interagire efficacemente nel mondo digitale; divenire attori informati e responsabili nel mondo digitale; esercitare efficacemente i propri diritti e conoscere i propri doveri.
Diritto	8	Il mercato del lavoro, il contratto di lavoro subordinato e il lavoro autonomo.	Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e sapersi orientare nel tessuto produttivo del proprio territorio. Comprendere l'importanza del contratto di lavoro nell'attuale società. Saper distinguere le diverse tipologie di lavoro subordinato e la differenza con il lavoro autonomo.
Informatica	3	La sicurezza informatica	Comprendere i motivi che rendono necessaria la protezione delle informazioni. Comprendere le principali tecniche crittografiche e la firma digitale. Saper individuare gli aspetti tecnologici ed economici del commercio elettronico e del cloud computing.
Scienze Motorie	4	Il primo soccorso	Capire l'importanza del primo soccorso, saper intervenire con prontezza in caso di semplici incidenti.

			Saper allertare i soccorsi con chiarezza e determinazione.
Religione	3	Lo sport secondo Papa Francesco.	Comprendere i valori fondanti dello sport come il sacrificio, l'impegno, la lealtà, l'inclusione, il riscatto sociale.
Totale ore	35		

a.s. 2023/2024 – classe 3[^]MSB

Disciplina	Ore	Unità di apprendimento/tematica	Obiettivi, conoscenze, abilità
Italiano	3	Lo sviluppo sostenibile	Comprendere l'evoluzione dell'uomo e il suo progressivo sviluppo. Conoscere le conseguenze dello sfruttamento delle risorse ambientali
Storia	2	Lo sviluppo sostenibile	Comprendere l'evoluzione dell'uomo e il suo progressivo sviluppo. Conoscere le conseguenze dello sfruttamento delle risorse ambientali attraverso le ere storiche.
Matematica	5	Tecnologia informatica e reato penale. Uso della tecnologia digitale nel sistema delle truffe online. Finti messaggi della propria banca e finto blocco della Home banking. Home banking: ingenuità digitale e svuotamento del conto con SMS. Truffe sul trading on line.	Comprendere l'importanza delle tecnologie informatiche per prevenire i reati di truffa digitale. Analizzare e confrontare i casi studiati per individuare criteri funzionali all'uso corretto delle risorse informatiche, allo scopo di prevenire le truffe digitali.
Inglese	5		

Francese	6	Legalità	La vita nelle banlieue parigine della fine degli anni 90, analisi delle problematiche e raffronto con la situazione attuale
Economia Aziendale	5	Imprese socialmente responsabili e redditività. (Sostenibilità economica, sociale, ambientale)	Comprendere l'importanza della sostenibilità nelle scelte imprenditoriali. Essere in grado di individuare azioni imprenditoriali sostenibili.
Diritto	5	La proprietà, il possesso e la loro tutela. La funzione sociale della proprietà.	Saper riconoscere l'importanza del diritto di proprietà, della sua funzione sociale e dei suoi limiti. Essere in grado di individuare le azioni giudiziarie più idonee alla tutela della proprietà e del possesso e saper individuare le norme da applicare a semplici casi concreti.
Informatica	3	Interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;	Cittadinanza digitale
Scienze Motorie	5	Il primo soccorso	Acquisire il senso civico attraverso la conoscenza e la capacità di mettere in pratica le diverse tecniche di primo soccorso
Religione	2	Educazione alla legalità con l'approfondimento di figure significative nel contrasto delle mafie e della criminalità organizzata	Conoscere e comprendere il principio di legalità e il senso di giustizia
Totale ore	41		

4.5. Attività di recupero

I docenti hanno svolto le attività di recupero in itinere, durante le ore curricolari, e talvolta, per alcune materie, con appositi incontri pomeridiani. È stata sfruttata la valenza formativa degli errori commessi, facendo approfondire ad ogni allievo gli argomenti che non sono stati appresi con sufficienza. Terminata l'attività di recupero, allo scopo di verificarne l'efficacia, si è provveduto a predisporre una verifica scritta o una verifica orale.

4.6. CLIL

Non sono stati previsti moduli da svolgere in modalità CLIL.

5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

5.1. Verifiche e valutazioni

I docenti hanno provveduto a svolgere sia verifiche formative sia verifiche sommative.

Gli strumenti utilizzati per le verifiche formative, sono stati diretti ad accertare, in itinere, il processo di apprendimento degli alunni, quelli utilizzati per le verifiche sommative, sono stati diretti ad accertare il profitto scolastico ai fini della classificazione trimestrale e finale. Gli alunni hanno potuto sostenere prove orali, prove scritte (anche strutturate o semi-strutturate) e prove pratiche (esercizi da svolgere in classe, o in palestra e a casa).

[omissis]

Nella valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti criteri: raggiungimento degli obiettivi, livello di partenza di ciascun alunno, impegno personale nel lavoro scolastico, partecipazione all'attività didattica, capacità di collegare e rielaborare in maniera personale.

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, pur tenendo conto della specificità e delle diversità contenutistiche e metodologiche fra esse esistenti, il Collegio dei Docenti stabilisce di adottare una comune scala valutativa e individua la seguente corrispondenza tra i voti e le capacità/abilità raggiunte dagli studenti nel corso dell'anno scolastico.

5.2. Griglia di valutazione del profitto

VALUTAZIONE	VOTO 1 (nullo)	VOTO 2-3 (grav. Insuffic.)	VOTO 4 (insufficiente)	VOTO 5 (mediocre)	VOTO 6 (sufficiente)	VOTO 7 (discreto)	VOTO 8 (buono)	VOTO 9 (ottimo)	VOTO 10 (eccellente)
CONOSCENZE	Ignora totalmente i contenuti della disciplina	Gravi carenze nella conoscenza dei contenuti	Ha conoscenze frammentarie ed incomplete	Conosce in modo superficiale e incompleto i contenuti e gli strumenti.	Conosce in modo essenziale e non approfondito i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina.	Conosce i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina orientandosi anche autonomamente. Migliorabile l'approfondimento.	Conosce in modo sicuro e approfondito i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina.	Conosce in modo approfondito e completo i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina.	Conosce in modo completo e approfondito i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina.
ABILITA'	Non riconosce i contenuti della disciplina	Non sa riconoscere i contenuti fondamentali; non risponde in modo pertinente alle richieste, non sa usare la terminologia specifica della disciplina.	Improduttivo il metodo di studio, usa un linguaggio improprio ed effettua analisi imparziali e imprecise.	Le conoscenze superficiali comportano difficoltà nella formulazione di risposte adeguate. Usa il linguaggio specifico in modo incerto.	Sa riconoscere in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina e usa in modo sostanzialmente corretto gli strumenti e il linguaggio.	Utilizza gli strumenti propri della disciplina e usa in modo corretto gli strumenti e il linguaggio.	Utilizza in modo corretto gli strumenti propri della disciplina e sa organizzare ed esprimere i contenuti in maniera appropriata e corretta.	Risponde alle richieste in modo completo organizzando coerentemente i contenuti ed esprimendosi con correttezza, proprietà e personalità.	Dimostra spiccate capacità di analisi e metodo rigoroso. E' propositivo, creativo e critico.
COMPETENZE	Nessuna.	La mancanza di conoscenze non gli consente di effettuare collegamenti anche in situazioni semplici di apprendimento.	L'incompletezza delle conoscenze rende improduttivi i collegamenti logici e temporali.	Collega in modo generico dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti.	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici.	Rielabora le conoscenze acquisite e in alcuni ambiti si dimostra in grado di applicarle.	Rielabora le conoscenze acquisite e si dimostra in grado di applicarle in modo autonomo.	Stabilisce autonomamente collegamenti, cogliendo le interazioni tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Sa applicare le conoscenze in modo critico anche a situazioni nuove.	Sa rielaborare con piena responsabilità e autonomia i contenuti e li sa organizzare in percorsi originali

5.3. Criteri di valutazione della condotta

Il Collegio Docenti, onde assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione del comportamento degli allievi, ha ritenuto opportuno adottare i criteri di attribuzione del voto di condotta. Gli indicatori presi in considerazione sono i seguenti:

- partecipazione all'attività didattica;
- rispetto del Regolamento di Istituto;
- frequenza alle lezioni e impegno nel lavoro scolastico.

L'attribuzione del voto di comportamento tiene conto della presenza di richiami e note di merito e demerito posti sul registro elettronico, nonché delle osservazioni degli insegnanti all'interno dei Consigli di Classe.

Si tiene anche conto del mancato ravvedimento dell'allievo in tempi ragionevoli e, in linea di principio, non all'approssimarsi degli scrutini o in coincidenza con i colloqui con le famiglie.

Il Consiglio di Classe, infatti, è chiamato a far prendere consapevolezza agli studenti e alle loro famiglie del grado di raggiungimento delle competenze di cittadinanza e relazionali previste. A questo proposito si sottolinea che:

- per tutte le classi il voto in condotta fa media matematica con le valutazioni delle altre discipline;
- per le classi III, IV e V, il voto di condotta tiene conto della valutazione delle attività di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) e concorre dunque alla determinazione del credito scolastico.

5.4. Griglia di valutazione della condotta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	
(valutazione attribuita per ciascun quadrimestre in presenza di non meno di 3 descrittori)	
VOTO	MOTIVAZIONE
10	<ul style="list-style-type: none">• Ha dimostrato particolare interesse, serietà e partecipazione propositiva, apportando contributi originali e costruttivi alle attività didattiche• Adempie puntualmente alle consegne ed è sempre provvisto del materiale necessario.• L'alunno/a è stato/a sempre molto corretto/a con i compagni, i docenti e il personale scolastico.• Ha sempre rispettato scrupolosamente il regolamento Scolastico e non ha a suo carico richiami o provvedimenti disciplinari.• Ha utilizzato in modo responsabile il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola.• Ha frequentato con assiduità o con assenze sporadiche, annoverando un numero esiguo ritardi e/o uscite anticipate sempre giustificate.

VOTO	MOTIVAZIONE
9	<ul style="list-style-type: none"> • Ha dimostrato particolare interesse alle lezioni e ha partecipato attivamente alle attività proposte. • L'alunno/a è stato/a sempre corretto/a con i compagni, i docenti e il personale scolastico. • Ha rispettato il regolamento Scolastico e non ha a suo carico richiami e/o provvedimenti disciplinari. • Ha utilizzato in modo responsabile il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. • Ha frequentato con assiduità, totalizzando un numero di assenze non superiore al 10% sul totale dei giorni di lezione e non superando il numero massimo di ritardi e uscite anticipate consentite dal RdD. • • Adempie regolarmente alle consegne ed è sempre provvisto del materiale necessario.
8	<ul style="list-style-type: none"> • Ha dimostrato un'adeguata partecipazione alle lezioni e generalmente collabora alle attività della scuola. • L'alunno/a è stato/a sostanzialmente corretto/a con i compagni, i docenti e il personale scolastico. • Ha generalmente rispettato le norme fondamentali della vita scolastica anche se con qualche richiamo individuale (in numero non superiore a 3 per periodo didattico) • Ha utilizzato in maniera adeguata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. • Ha frequentato con regolarità le lezioni, totalizzando un numero di assenze non superiore al 15% sul totale dei giorni di lezione, non superando il numero massimo di ritardi e uscite anticipate consentite dal RdD. • • Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente provvisto del materiale necessario.
7	<ul style="list-style-type: none"> • Ha partecipato in modo incostante, passivo e selettivo alle attività della scuola. • L'alunno/a ha tenuto un comportamento non sempre adeguato con i compagni, i docenti e il personale scolastico. • Ha commesso infrazioni al regolamento di disciplina che hanno richiesto la convocazione del Consiglio di Disciplina. E' stato sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo complessivo di 7 giorni. • Non sempre utilizza correttamente il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. • Ha fatto ricorrenti assenze (superiori al 15% sul totale dei giorni di lezione), ritardi e/o uscite anticipate; ha totalizzato 3 assenze arbitrarie.

VOTO	MOTIVAZIONE
6	<ul style="list-style-type: none"> • Ha dimostrato scarso interesse per le attività didattiche ed è spesso stato/a causa di disturbo durante le lezioni. • L'alunno/a non ha tenuto un comportamento adeguato nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. • Ha violato frequentemente il Regolamento d'Istituto ricevendo ammonizioni verbali, scritte ed è stato sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi compresi tra gli 8 e i 14 giorni. • Ha utilizzato in maniera trascurata ed impropria il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. • Ha accumulato un elevato numero di assenze e ritardi finalizzati ad evitare alcune attività didattiche. Non ha giustificato regolarmente. • Ha rispettato solo saltuariamente le consegne e, spesso, non è provvisto del materiale necessario. Non ha mostrato miglioramenti nel comportamento durante l'anno scolastico
5	<ul style="list-style-type: none"> • Non ha dimostrato alcun interesse per le attività didattiche ed è stato, al contrario, sistematicamente causa di disturbo durante le lezioni. • L'alunno/a ha tenuto un comportamento scorretto nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale scolastico. • Ha violato ripetutamente il Regolamento d'Istituto ricevendo ammonizioni verbali e scritte. E' stato/a sanzionato/a con l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi pari o superiori ai 15 giorni in conseguenza di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana. • Ha utilizzato maniera trascurata ed irresponsabile il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. • Ha frequentato sporadicamente giustificando raramente. • Non ha rispettato le consegne ed è stato sistematicamente privo del materiale necessario. • Non ha dimostrato cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un miglioramento nel suo percorso di crescita.

5.5. Criteri di attribuzione del credito scolastico

Ai sensi della Legge n°150/2024, che ha modificato il Decreto Legislativo n°67/2017, e dell'art. 11 dell'Ordinanza Ministeriale n°54/2026, il consiglio di classe attribuisce il credito scolastico in base alla tabella dell'allegato A al Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62.

Il consiglio di classe può attribuire il punteggio massimo della banda di oscillazione solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Pertanto, pur in presenza delle condizioni stabilite dal Collegio dei Docenti (segue l'elenco degli indicatori), qualora il voto di comportamento sia inferiore a nove decimi, non potrà essere attribuito il punteggio massimo del credito scolastico. Individuata quindi la banda di oscillazione (in base alla media dei voti), e verificato il requisito del voto di comportamento superiore o uguale a nove decimi, il Consiglio di Classe:

- attribuisce il punteggio massimo della banda in presenza della media aritmetica dei voti pari o superiore alla metà (0,5) della banda di oscillazione prevista;
- può attribuire il punteggio massimo della banda in presenza di alcuni dei seguenti indicatori: frequenza e partecipazione all'ora di Religione, frequenza assidua attestata con oggettiva evidenza da un numero di assenze non superiori a 25 giorni di lezione (salvo deroghe per gravi e comprovati motivi), attività di rappresentante negli organi collegiali, attività di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) svolta con attribuzione di giudizio particolarmente positivo.

Il Consiglio di classe, anche in presenza dei requisiti sopracitati, può attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione in caso di: ammissione alla classe successiva (anche dopo la sospensione del giudizio), se la sufficienza in 1 o 2 materie sia stata raggiunta dallo studente non in modo autonomo ma con voto di consiglio (lieve aiuto).

5.6. Tabella attribuzione credito classi terza e quarta

ALUNNI	3 [^]	4 [^]	TOTALE 3 [^] e 4 [^]	5 [^]	TOTALE 3 [^] , 4 [^] e 5 [^]
[omissis]		[omissis]			
[omissis]		[omissis]			
[omissis]		[omissis]			
[omissis]		[omissis]			
[omissis]		[omissis]			
[omissis]		[omissis]			
[omissis]		[omissis]			
[omissis]		[omissis]			
[omissis]		[omissis]			
[omissis]		[omissis]			
[omissis]		[omissis]			
[omissis]		[omissis]			
[omissis]		[omissis]			
[omissis]		[omissis]			
[omissis]		[omissis]			

5.7. Griglie di valutazione della prima prova d'esame (lingua e letteratura italiana)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO TIPOLOGIA A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale (10 punti)	- discorso disorganico e spesso incoerente	2	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (10 punti)	- discorso non rispondente alle richieste	2
	- discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	4		- discorso poco aderente alla consegna	4
	- discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	6		- discorso complessivamente adeguato alla consegna	6
	- discorso ben legato e quasi sempre lineare	8		- discorso rispettoso dei vincoli della consegna	8
	- discorso organico, consequenziale e scorrevole	10		- discorso perfettamente rispondente ai vincoli della consegna	10
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (30 punti)	- lessico gravemente inadeguato e scorretto	2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)	- comprensione e analisi lacunose, confuse, con molti errori	6
	- lessico talora improprio e ripetitivo	4		- parziali e imprecise, non sempre pertinenti	9
	- lessico corretto, anche talora generico	6		- accettabili negli aspetti essenziali	12
	- lessico abbastanza ricco	8		- quasi sempre corrette e abbastanza precise	15
	- lessico scelto e ricco	10	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (10 punti)	- complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi	18
	- frequenti e gravi errori in tutti gli ambiti linguistici	6		- adeguate e precise	20
	- errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta	9		- complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi	
	- correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni	12			
	- forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione	15			
	- forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione	18			
- forma precisa e accurata	20				
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	- riflessione confusa, documentazione scarsa	6	Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	- scorretta	2
	- riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati	9		- parziale e imprecisa	4
	- riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	12		- essenziale	6
	- riflessione quasi sempre adeguata e motivata	15		- abbastanza chiara e pertinente	8
	- riflessione ampia e precisa	18		- approfondita e significativa	10
- riflessione ben approfondita e ben documentata, con spunti personali	20				
TOTALE PARZIALE			TOTALE PARZIALE		

PUNTEGGIO: / 100
VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale (10 punti)	- discorso disorganico e spesso incoerente	2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (20 punti)	- trattazione confusa	6
	- discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	4		- trattazione debole, senza una tesi chiara	9
	- discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	6		- trattazione semplice, con tesi esplicita ma non evidente	15
	- discorso ben legato e quasi sempre lineare	8		- ragionamento quasi sempre chiaro	18
	- discorso organico, consequenziale e sempre scorrevole	10		- ragionamento chiaro e ordinato	20
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (30 punti)	- lessico gravemente inadeguato e scorretto	2	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (10 punti)	- comprensione e analisi lacunose, confuse, con molti errori	2
	- lessico talora improprio e ripetitivo	4		- parziali e imprecise, non sempre pertinenti	4
	- lessico corretto, anche se con parole generiche	6		- accettabili negli aspetti essenziali	8
	- lessico vario e adeguato	8		- quasi sempre corrette e abbastanza precise	10
	- lessico scelto e ricco	10		- complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi	
	- frequenti e gravi errori grammaticali, sintattici e di punteggiatura	6			
	- errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta	9			
	- correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni	12			
	- forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione	15			
	- forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione	18			
- forma precisa e accurata	20				
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	- riflessione confusa, documentazione scarsa	6	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)	- informazione assente o scorretta	2
	- riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati	9		- informazione parziale e non sempre corretta	4
	- riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	12		- informazione talora generica ma presente	6
	- riflessione quasi sempre adeguata e motivata	15		- informazione abbastanza adeguata e congruente	8
	- riflessione ampia e precisa	18		- informazione ricca e significativa	10
	- riflessione ben approfondita e documentata, con spunti personali	20			
TOTALE PARZIALE			TOTALE PARZIALE		

PUNTEGGIO: / 100
VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale (10 punti)	- discorso disorganico e spesso incoerente	2	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (20 punti)	- testo non rispondente alle richieste	6
	- discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	4		- testo poco aderente alla traccia	9
	- discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	6		- testo sufficientemente adeguato alla consegna, con titolo accettabile e paragrafazione abbozzata	12
	- discorso ben legato e quasi sempre lineare	8		- testo abbastanza rispettoso dei vincoli della consegna	15
	- discorso organico, consequenziale e scorrevole	10		- discorso pertinente alla traccia, con paragrafazione e titolo opportuni	18
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (30 punti)	- lessico gravemente inadeguato e scorretto	2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (10 punti)	- assente o contraddittorio	2
	- lessico talora improprio e ripetitivo	4		- solo accennato o superficiale	4
	- lessico corretto, anche se con parole generiche	6		- presente, ma non sempre chiaro	6
	- lessico vario e adeguato	8		- abbastanza evidente	8
	- lessico scelto e ricco	10		- chiaro e giustificato	10
	- frequenti e gravi errori grammaticali, sintattici e di punteggiatura	6			
	- errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta	9			
	- correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni	12			
	- forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione	15			
	- forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione	18			
- forma precisa e accurata	20				
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	- riflessione confusa, documentazione scarsa	6	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)	- informazione assente o scorretta	2
	- riflessione superficiale, con riferimenti banali e limitati	9		- informazione parziale e non sempre corretta	4
	- riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	12		- informazione talora generica ma presente	6
	- riflessione quasi sempre adeguata e motivata	15		- informazione abbastanza adeguata e congruente	8
	- riflessione ampia e precisa	18		- informazione ricca e significativa	10
- riflessione ben approfondita e documentata, con spunti personali	20				
TOTALE PARZIALE			TOTALE PARZIALE		

PUNTEGGIO: / 100
VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20

5.8. Griglia di valutazione della seconda prova d'esame (economia aziendale)

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi secondo il quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della 2^prova scritta dell'esame di Stato per gli indirizzi AFM / MSB - RIM

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio in ventesimi	Punteggio in ventesimi
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	AVANZATO: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze.	4/4
	INTERMEDIO: Conoscenza completa dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia vari collegamenti logici tra le diverse conoscenze.	3	
	BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze.	2,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non evidenzia alcun collegamento fra le diverse conoscenze.	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati	AVANZATO: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Individuazione di tutti i vincoli presenti nella situazione operativa.	6/6
	INTERMEDIO: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo parziali legami fra le informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Individuazione parziale dei vincoli presenti nella situazione operativa	4-5	
	BASE: Comprensione parziale dei testi proposti. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcuni errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Individuazione parziale dei vincoli presenti nella situazione operativa.	3,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti completamente scorretta e non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	0-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	AVANZATO: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto.	6/6
	INTERMEDIO: Svolgimento completo, elaborato adeguatamente coerente e corretto	4-5	
	BASE: Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi.	3,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con errori anche gravi.	0-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	AVANZATO: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico.	4/4
	INTERMEDIO: Argomentazioni puntuali, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo adeguato del linguaggio specifico.	3	
	BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo essenziale, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico.	2,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso e lacunoso del linguaggio specifico.	0-2	
	TOTALE	20/20

6. ALLEGATI

6.1. Schede informative delle singole discipline

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente	[omissis]
Libro di testo	“NOI C’ERAVAMO”. Autori : Ronconi, Cappellini, Sada
Altri sussidi	Slide, sintesi, video, cartine e mappe
Classe	5 [^] MSB
Argomenti svolti	<p>TRIMESTRE</p> <p>Alessandro Manzoni: quadro storico attraverso la sua biografia e il ruolo svolto nel Risorgimento e nell’ Unità d’Italia. Cenni.</p> <p>-PROGRESSO E FIDUCIA NELLA SCIENZA-</p> <p>L’ età del Positivismo: Progresso e fiducia nella scienza; la nascita della sociologia, Darwinismo e Darwinismo sociale; il Positivismo Italiano</p> <p>Naturalismo: la scienza del reale. Naturalismo francese; I fratelli E. e J de Goncourt; E. Zolà.</p> <p>Verismo: il verismo in Italia e i regionalismi.</p> <p>- TRA REALISMO E MITO -</p> <p>Giovanni Verga e il mondo dei vinti. La vita le opere il pensiero; la poetica verista; I Malavoglia; Mastro-don Gesualdo; Vita nei campi.</p> <p>Testi analizzati:</p> <p><i>“La Lupa” da Vita nei campi</i></p> <p><i>“La famiglia Toscano e la partenza di ‘Ntoni” da I Malavoglia “La morte di Gesualdo” da Mastro-don Gesualdo.</i></p> <p>-ESTETISMO, DECADENZA E RICERCA DELLA BELLEZZA-</p> <p>Decadentismo, Simbolismo: il romanzo decadente e il culto del bello;</p> <p>Estetismo: le figure del dandy e dell’inetto.</p> <p>Grazia Deledda: vita pensiero e poetica.</p> <p>Testi analizzati:</p> <p><i>“La morte di Efix” da Canne al vento</i></p>

	<p>Gabriele D’Annunzio: Vita, pensiero e poetica. La produzione eterogenea. L’Estetismo e il culto della bellezza. Il potere della parola poetica. Il superomismo.</p> <p>Testo analizzato: <i>“Andrea Sperelli” da Il piacere</i></p> <p>PENTAMESTRE</p> <p>-LA CRISI DELL’IO E L’INETTITUDINE NELLA MODERNITÀ-</p> <p>Luigi Pirandello: Vita, pensiero e poetica. La coscienza della crisi, il contrasto tra “vita” e “forma”, il concetto di maschera e relativismo conoscitivo, la poetica dell’umorismo. Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno e centomila.</p> <p>Testo analizzato: <i>“La nascita di Adriano Meis” da Il fu Mattia Pascal “Un piccolo difetto” da Uno, nessuno e centomila</i></p> <p>Italo Svevo: vita, pensiero e poetica. Influenze mitteleuropee, coscienza della crisi, critica alla società borghese, la figura dell’inetto e dell’inetto intellettuale. Novità strutturali: lo stile. Trama delle tre opere: Una vita, Senilità e La coscienza di Zeno.</p> <p>Testi analizzati: <i>“Prefazione – Preambolo” da la Coscienza di Zeno</i> <i>“L’ultima sigaretta” da la Coscienza di Zeno</i></p> <p>-MEMORIA, TRAUMA E NARRAZIONE DELLA STORIA</p> <p>Primo Levi: vita, pensiero e poetica. Il valore documentale delle sue opere; l’urgenza di comunicare in modo diretto e vero; custodire la dignità umana; la trilogia della Shoah.</p> <p>Testo analizzato <i>“Shemà” da Se questo è un uomo.</i></p>
Conoscenze	<p>Conoscere gli eventi che hanno determinato e caratterizzato la nascita e la diffusione della seconda rivoluzione industriale; i caratteri dell’ideologia positivista; le posizioni ideologiche degli scrittori analizzati e le scelte narrative e stilistiche utilizzate. Conoscere la tecnica narrativa dell’autore; i principali avvenimenti storici e politici in Italia ed in Europa nel secondo Ottocento e il clima culturale in cui maturarono il Positivismo e la cultura filosofica e scientifica.</p>

	<p>Conoscere la rinnovata fiducia nel progresso: il capitalismo industriale e le scoperte scientifiche e tecnologiche; la concezione meccanicistica; la fiducia ottimistica e il culto della scienza e della tecnica e la nascita dell'Evoluzionismo.</p> <p>Il Naturalismo: i fondamenti teorici; i modelli letterari: Zola.</p> <p>Il Verismo. Gli autori e la poetica. La visione della vita nella narrativa verghiana: il mondo dei vinti.</p> <p>Decadentismo e Simbolismo: i contenuti e le peculiarità stilistico formali che caratterizzarono la lirica e la narrativa tra fine '800 metà del '900. Le tendenze ed i modelli di riferimento per la lirica e la narrativa del decadentismo; le figure ricorrenti nella letteratura decadente. La poesia come forma superiore di conoscenza. Il pessimismo ed il ruolo del poeta. La letteratura nel quadro europeo. Conoscere i principali avvenimenti della vita degli autori; i contenuti e le peculiarità stilistico-formali delle opere; il contesto storico-culturale dell'Italia tra la fine del XIX e XX secolo.</p>
<p>Abilità e capacità</p>	<p>Saper selezionare e ricostruire gli eventi e i fenomeni significativi del periodo. Saper individuare le differenze tra il Positivismo e il Modernismo letterario. Saper individuare e collocare l'autore, nel movimento letterario, stabilendo legami con il periodo storico, sociale, economico e politico. Saper collocare nello spazio e nel tempo le opere dell'autore e saper riconoscere le caratteristiche principali delle diverse ideologie. Saper rilevare le tecniche utilizzate, le analogie e differenze all' interno delle varie produzioni letterarie. Saper cogliere le relazioni fra i testi, l'opera storica ed il clima culturale. Saper applicare ai testi le analisi stilistiche e narratologiche. Saper cogliere le caratteristiche della letteratura europea del periodo. Saper applicare alle poesie analizzate l'analisi stilistica.</p>
<p>Competenze acquisite</p>	<p>Contestualizzare testi letterari, artistici e scientifici della nostra tradizione. - Muoversi in una prospettiva interculturale (confrontando temi affrontati da autori italiani e di altre culture). - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p> <p>Una parte della classe dimostra una conoscenza approfondita dei contenuti e padronanza dei metodi disciplinari; usa un linguaggio proprio della disciplina in modo efficace. Un secondo gruppo dimostra una conoscenza adeguata dei contenuti e dei metodi disciplinari; utilizza il linguaggio della disciplina in modo appropriato. Gli obiettivi sono stati raggiunti in proporzione diretta al voto di profitto registrato da ogni singolo studente.</p>

Criterio sufficienza	di	In relazione a tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione si fa riferimento alla parte generale del documento 15 Maggio
Strumenti metodologie utilizzate	e	Strumenti: libro di testo, video, slides, lim, lavagna tradizionale Metodologie: - Lezione interattiva /(discussioni sui nodi tematici fondamentali e loro attualizzazione), interrogazioni collettive; - Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo); - Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche); - Brainstorming (definizione collettiva); - Interdisciplinarietà - Lettura ed analisi diretta dei testi;
Tipologia delle prove usate per la valutazione		tipologia delle prove usate per la valutazione orali: formative e sommative; collettive e/o individuali. scritte: due a trimestre e tre pentamestre con tutte le tipologie previste dall'esame di stato
Numero prove svolte		Trimestre: 2 scritte e 2 orali Pentamestre: 3 scritte e 3 orali

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA DI STORIA

Docente	[omissis]
Libro di testo	“STORIA MAGAZINE”. Autori: M. Palazzo, M. Bergese; A. Rossi.
Altri sussidi	Slide, sintesi, video, cartine e mappe
Classe	5 ^a MSB
Argomenti svolti	<p>TRIMESTRE</p> <p><i>RISORGIMENTO E UNITÀ D'ITALIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Moti Carbonari (1820-21, 1830-31): Primi tentativi insurrezionali, falliti, per ottenere costituzioni e libertà • Giovine Italia (1831): Giuseppe Mazzini fonda il movimento per un'Italia unita, repubblicana e indipendente. • Prima Guerra d'Indipendenza (1848-1849): Rivolte nel Lombardo-Veneto (Cinque Giornate di Milano) e guerra del Regno di Sardegna contro l'Austria, conclusasi con una sconfitta ma fondamentale per la coscienza nazionale. • Seconda Guerra d'Indipendenza (1859): Alleanza tra Regno di Sardegna (Cavour) e Francia (Napoleone III) contro l'Austria; l'Italia ottiene la Lombardia. • Spedizione dei Mille (1860): Giuseppe Garibaldi libera il Regno delle Due Sicilie con la spedizione dei mille volontari. • Proclamazione del Regno d'Italia (17 marzo 1861): Vittorio Emanuele II viene proclamato Re d'Italia. • Terza Guerra d'Indipendenza (1866): L'Italia ottiene il Veneto grazie all'alleanza con la Prussia contro l'Austria. • Preso di Roma (20 settembre 1870): Con la "Breccia di Porta Pia", Roma viene annessa e diventa capitale (1871). <p><i>SOCIETÀ DI MASSA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione • Il dibattito politico sociale – il grido delle suffragette • Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo • Le illusioni della Belle époque <p><i>GIOLITTIANA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • I caratteri generali – lo stile di potere, il decollo industriale dell'Italia • Il doppio volto di Giolitti – la politica aperta e democratica al Nord, conservatrice e corrotta al Sud; le rimesse degli emigrati. • Tra successi e sconfitte – la conquista della Libia, un bilancio negativo, il suffragio universale maschile, Giolitti e i cattolici, 1914 finisce l'età giolittiana.

PENTAMESTRE

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- **Cause e inizio della guerra** – le cause remote, la causa occasionale, le prime fasi della guerra
- **L'Italia in guerra** – l'Italia tra neutralità e intervento, il Patto di Londra, l'Italia in guerra.
- **La Grande guerra** – il fronte italiano, gli altri fronti, 1917 la svolta, il fronte interno, 1918 la conclusione del conflitto.
- **I trattati di pace** – la Conferenza per la pace e la nuova situazione internazionale

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- **Le tre rivoluzioni** – la rivoluzione del 1905, la rivoluzione di febbraio 1917, la rivoluzione di ottobre 1917
- **La nascita dell'URSS** - la dittatura bolscevica, il comunismo di guerra, la NEP, il partito unico
- **L'URSS di Stalin** - il totalitarismo e il culto del capo

IL PRIMO DOPOGUERRA

- **I problemi del dopoguerra** – come conservare la pace, l'Europa in ginocchio, la crisi della democrazia liberale
- **Il biennio rosso** – l'Internazionale comunista.

L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO

- **La crisi del dopoguerra** – le trattative di Versailles, l'occupazione della città di Fiume, la crisi economica, la riconversione e l'aumento della disoccupazione, i Fasci di combattimento.
- **Il biennio rosso in Italia** – le elezioni del 1919, l'occupazione delle fabbriche, nasce il partito comunista.
- **La marcia su Roma** – il fascismo agrario, i fascisti in parlamento, la marcia su Roma.
- **Dalla fase legalitaria alla dittatura** – Mussolini al governo, il delitto Matteotti, si afferma la dittatura.
- **L'Italia fascista** – le leggi “fascistissime”, il Partito unico, propaganda e consenso, i Patti lateranensi, la politica economica, l'invasione dell'Etiopia, l'alleanza con la Germania.
- **L'Italia antifascista**

LA CRISI DEL '29

- **Il “Big crash”** – il grande crollo
- **Roosevelt e il “New Deal”** – Roosevelt interviene nell'economia, il “New Deal”

LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE: IL NAZISMO

- **La Repubblica di Weimar** – la fine della guerra, il movimento socialista, la Costituzione della Repubblica di Weimar, l'umiliazione di Versailles.
- **Dalla crisi economica alla stabilità** – la crisi economica e sociale, la stabilizzazione nelle relazioni internazionali
- **La fine della Repubblica di Weimar** – crisi e radicalizzazione delle opposizioni
- **Il Nazismo** – origini e fondamenti ideologici, la purezza della razza,

A. Hitler

- **Il terzo reich** - la costruzione dello Stato totalitario, la persecuzione degli ebrei, la propaganda e il consenso, la politica economica.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- **1939-40 : La guerra lampo** – l'aggressione della Polonia, il crollo della Francia, l'Italia entra in guerra
- **1941 La Guerra Mondiale** – l'invasione dell'URSS e l'attacco giapponese agli Stati Uniti.
- **Il dominio nazista in Europa** – la supremazia della Germania, lo sterminio degli ebrei, resistenza e collaborazionismo
- **1942-43:** la svolta a favore degli alleati, lo sbarco alleato in Italia e la caduta del fascismo.
- **1944-45:** La vittoria degli Alleati
- **Dalla guerra totale ai progetti di pace** – un nuovo tipo di guerra, verso un nuovo assetto mondiale
- **La guerra e la Resistenza** - l'Italia divisa in due e la Resistenza, verso la liberazione

LA GUERRA FREDDA: UN MONDO DIVISO IN DUE

- **1945 Fine della Seconda guerra mondiale** – Conferenza di Yalta e Potsdam, USA e URSS si spartiscono le zone di influenza
- **1946 La Cortina di Ferro** - l'Europa spaccata in due
- **1947 Dottrina di Truman** – contenere l'espansione sovietica, nasce il "containment"
- **1949 la NATO** – corsa agli armamenti
- **USA: Il Piano Marshall** - ricostruire l'Europa per fermare il comunismo
- **URSS: Comecom** – il Piano Marshall sovietico per i paesi dell'est, Cominform

L'Italia nel dopoguerra – tra comunismo e dollari americani

Conoscenze	<p>Il programma di Storia ha preso avvio dal Risorgimento italiano, ripercorrendo il processo di unificazione nazionale fino al 1871, per poi analizzare l'Italia liberale nell'età giolittiana e il suo ingresso nella Prima Guerra Mondiale. Si è esaminata la Rivoluzione Russa e la nascita dell'URSS, parallelamente all'affermarsi dei regimi totalitari — fascismo, nazismo e stalinismo — che hanno portato all'Europa della Seconda Guerra Mondiale, con particolare attenzione alla Shoah e alla Resistenza. Il percorso si è concluso con il nuovo ordine mondiale del dopoguerra: la Guerra Fredda, la dottrina Truman e il Piano Marshall per la ricostruzione dell'Europa occidentale.</p>
Abilità e capacità	<p>Saper individuare e collocare i fenomeni politici, economici e sociali nell' asse del tempo. Saper comprendere la società di massa e la nascita di un nuovo capitalismo. Saper cogliere, nei vari momenti storici, l'intreccio di componenti economiche, sociali, politiche e religiose che interagiscono e ne determinano l'evoluzione. Saper acquisire i contenuti in maniera organica e strutturata e saperli analizzare, sintetizzare e rielaborare. Saper acquisire la conoscenza del dato storico e collocarlo sia sull'asse diacronico che su quello sincronico. Saper individuare, nel dato storico, il nesso che lo lega agli altri avvenimenti ad esso contemporanei e al mondo attuale. Saper stabilire relazioni tra diversi eventi storico-politici cogliendo eventuali relazioni di causa-effetto. Saper classificare, organizzare dati, leggere tabelle, grafici, mappe carte geo-storiche. Saper confrontare e discutere differenti interpretazioni che nel tempo gli storici danno di un medesimo fatto, in riferimento alle fonti. Esporre in forma chiara e corretta fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati.</p>
Competenze acquisite	<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Riconoscere gli aspetti territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Una parte della classe dimostra una conoscenza approfondita dei contenuti e padronanza dei metodi disciplinari; usa un linguaggio proprio della disciplina in modo efficace. Un secondo gruppo dimostra una conoscenza adeguata dei contenuti e dei metodi disciplinari; utilizza il linguaggio della disciplina in modo appropriato. Gli obiettivi sono stati raggiunti in proporzione diretta al voto di profitto registrato da ogni singolo studente.</p>
Criterio di sufficienza	<p>In relazione a tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione si fa riferimento alla parte generale del documento 15 Maggio</p>

Strumenti metodologie utilizzate	e Strumenti: libro di testo, video, slides, lim, lavagna tradizionale Metodologie: - Lezione interattiva /(discussioni sui nodi tematici fondamentali e loro attualizzazione), interrogazioni collettive; - Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo); - Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche); - Brainstorming (definizione collettiva); - Interdisciplinarietà - Lettura ed analisi diretta dei testi;
Tipologia delle prove usate per la valutazione	tipologia delle prove usate per la valutazione orali: formative e sommative; collettive e/o individuali. Orali e scritte valide per l'orale: due a trimestre e tre pentamestre
Numero prove svolte	Trimestre: 2 orali Pentamestre: 3 orali

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA DI ECONOMIA AZIENDALE

Docente	[omissis]
Libro di testo	Barale Lucia, Giovanna Ricci "Futuro e Impresa Up" – Tramontana ed.
Altri sussidi	<ul style="list-style-type: none"> - Codice Civile - Materiale di Hub scuola per gli approfondimenti - Materiale predisposto dal docente - Fotocopie da altri libri - Lavagna interattiva
Classe	5 ^a Management Sport e Benessere (MSB)
Argomenti svolti	<p>TRIMESTRE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principi contabili. - Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio. - Analisi di bilancio per indici. <p>PENTAMESTRE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La rielaborazione del conto economico - L'analisi della redditività - Il bilancio socio ambientale - La contabilità gestionale e i metodi del calcolo dei costi - La Programmazione e il budget.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la normativa civilistica sul bilancio, - Saper redigere il Bilancio d'esercizio in base alle disposizioni del Codice Civile, - Saper riclassificare il Bilancio d'esercizio in funzione delle analisi, - Conoscere gli strumenti di analisi di Bilancio, - Saper interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi per indici e saper comparare bilanci di aziende diverse, - Conoscere oggetto, caratteristiche e metodologie della contabilità gestionale, - Conoscere le diverse classificazione dei costi, - Conoscere le metodologie Direct Costing e Full Costing, - Conoscere la Breack even Analysis, - Conoscere il sistema di Budgeting, - Saper redigere i Budget settoriali e il budget economico di esercizio.
Abilità e capacità	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili. Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.

	- Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.
Competenze acquisite	Gli alunni per buona parte hanno dimostrato carenze nei prerequisiti di base. Allo stato attuale, i livelli di competenza raggiunti sono differenziati, alcuni alunni 3/4 hanno raggiunto un livello di profitto buono, alcuni alunni hanno una conoscenza essenziale dei contenuti della disciplina con livelli di profitto sufficiente, mentre per gli altri a causa dell'impegno inadeguato e discontinuo sia nello studio sia nella partecipazione in classe, si rileva una preparazione mediocre e insufficiente.
Criterio di sufficienza	Il criterio di valutazione delle prove è stata effettuata sulla base dei criteri concordati dal dipartimento. Nella Valutazione si è tenuto conto della corretta esposizione degli argomenti, dell'uso appropriato del linguaggio tecnico specifico, della capacità di analisi, di sintesi e di collegamento tra i vari aspetti della disciplina, e della capacità di di rielaborare e applicare in contesti nuovi le nozioni acquisite. Nel formulare il giudizio complessivo sui singoli alunni saranno presi in considerazione l'interesse e l'impegno profusi nella materia, le modalità di partecipazione al dialogo educativo nonché i progressi rispetto al livello di partenza.
Strumenti e metodologie utilizzate	Lezione frontale – con presentazioni degli argomenti introduttivi e nei momenti in cui necessità ricordare i vari argomenti. Lezione partecipata per incentivare il coinvolgimento degli alunni, nell'impostazione e soluzione dei problemi. Lezione partecipata con l'utilizzo della LIM Esercitazione a piccoli gruppi con la guida e supervisione del docente.
Tipologia delle prove usate per la valutazione	Prove scritte Prove orali semistrutturate e strutturate.
Numero prove svolte	6 scritte 2 orali

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA DI DIRITTO

Docente	[omissis]
Libro di testo	DIRITTO PER IL QUINTO ANNO – G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco
Altri sussidi	Sintesi, schede e schemi
Classe	5 [^] MSB
Argomenti svolti	<p style="text-align: center;">TRIMESTRE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lo Stato, le forme di Stato e di Governo (sintesi fornita dall'insegnante) 2. Dallo Statuto Albertino alla Costituzione (sintesi fornita dall'insegnante) 3. La Costituzione: i principi fondamentali 4. La Costituzione: i diritti e i doveri dei cittadini <p style="text-align: center;">PENTAMESTRE</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. Il Parlamento 6. Il Governo 7. I giudici e la funzione giurisdizionale 8. Il Presidente della Repubblica 9. La Corte Costituzionale 10. L'organizzazione dell'Unione Europea (cenni)
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere gli elementi che costituiscono lo Stato; conoscere le forme che lo Stato può assumere in relazione alle modalità di esercizio del suo potere sovrano; conoscere le forme che può assumere l'esercizio della sovranità in relazione alle modalità di ripartizione dei poteri tra gli organi dello Stato. ❖ Conoscere l'evoluzione storica dello Stato Italiano: dallo Statuto Albertino alle correnti ideali e culturali che ispirarono la Costituzione Italiana. ❖ Descrivere i principi fondamentali della Costituzione. ❖ Descrivere i diritti di libertà e i doveri della Costituzione. ❖ Conoscere la composizione e delineare le funzioni degli organi costituzionali.
Abilità e capacità	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Saper riconoscere la fisionomia politica e istituzionale di uno Stato analizzandone la sua sovranità e la sua forma di governo; saper distinguere le diverse posizioni connesse alla cittadinanza. ❖ Comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura storica, giuridica, economica e politica. ❖ Saper operare confronti, esprimendo anche considerazioni personali tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione.

	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Saper utilizzare le informazioni apprese per ricostruire processi e comunicare attraverso il linguaggio specifico della disciplina. ❖ Saper analizzare il testo Costituzionale individuando la corrispondenza alla realtà di oggi. ❖ Comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali.
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. ❖ Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra epoche.
Criterio di sufficienza	<p>Conoscenze generali e abilità di base necessarie a svolgere compiti semplici e ad usare informazioni pertinenti per risolvere problemi in situazioni e contesti noti. Distinguere, a livello essenziale, i vari istituti giuridici cogliendone il senso e la portata ed utilizzando un linguaggio corretto.</p>
Strumenti e metodologie utilizzate	<p>Gli argomenti sono stati esposti in forma discorsiva tenendo conto delle attitudini e delle capacità di apprendimento degli studenti, ma senza rinunciare all'utilizzo della terminologia propria della disciplina e alla trattazione di argomenti complessi. La lezione frontale tradizionale è stata integrata dalla lezione partecipata, sotto forma di lezione-discussione.</p> <p>Gli argomenti sono stati presentati con l'utilizzo di schemi e sintesi e i contenuti sono stati selezionati in funzione di obiettivi di apprendimento determinati.</p> <p>Gli strumenti utilizzati sono stati: il libro di testo, fotocopie, la Costituzione, la lavagna interattiva multimediale e la lavagna tradizionale.</p>
Tipologia delle prove usate per la valutazione	<p>Prove orali.</p>
Numero prove svolte	<p>Cinque</p>

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA DI ECONOMIA POLITICA

Docente	[omissis]
Libro di testo	ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA Rosa Maria Vinci Orlando
Altri sussidi	Sintesi, schede e schemi
Classe	5 ^a MSB
Argomenti svolti	<p>TRIMESTRE</p> <p>11. La politica economica e la funzione di allocazione delle risorse</p> <p>12. Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo</p> <p>13. Gli strumenti della politica economica</p> <p>14. La spesa pubblica</p> <p>15. La finanza della protezione sociale</p> <p>PENTAMESTRE</p> <p>16. Le entrate pubbliche</p> <p>17. Le imposte e i lineamenti del sistema tributario vigente</p> <p>18. Gli effetti economici dell'imposizione</p> <p>19. Funzione e principi del bilancio</p> <p>20. L'equilibrio dei conti pubblici e i vincoli europei; debito pubblico ed emergenza COVID-19</p>
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere le ragioni dell'intervento dello Stato nell'attività economica; distinguere i difetti dell'economia di mercato; conoscere i bisogni collettivi e pubblici e i servizi pubblici divisibili e indivisibili; riconoscere l'intervento pubblico in funzione redistributiva della ricchezza. ❖ Conoscere la politica economica come modalità di intervento del soggetto pubblico; conoscere i diversi interventi della politica fiscale e della politica monetaria finalizzati alla stabilità e allo sviluppo economico. ❖ Conoscere i criteri di classificazione della spesa pubblica; conoscere le cause dell'incremento tendenziale della spesa pubblica e gli effetti negativi per il sistema. ❖ Conoscere i diversi tipi di entrate pubbliche e in particolare i diversi tipi di tributi. ❖ Conoscere gli elementi dell'imposta, i diversi tipi di imposta, l'importanza del principio di progressività del sistema tributario e i più importanti effetti microeconomici delle imposte. ❖ Conoscere i principi stabiliti nella Costituzione e nelle leggi di contabilità in base ai quali è redatto il bilancio dello Stato e conoscere le diverse tipologie di bilancio. ❖ Conoscere i vincoli introdotti a livello europeo sulla politica di bilancio.

Abilità e capacità	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Saper riconoscere, all'interno del sistema economico, le azioni attribuibili al soggetto pubblico. ❖ Saper riconoscere i difetti che impediscono la perfetta efficienza allocativa delle risorse; individuare i vari tipi di bisogni collettivi e dei beni e servizi pubblici in grado di soddisfarli. ❖ Saper distinguere i diversi strumenti di politica economica. ❖ Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa pubblica e ne rendono difficile il controllo. ❖ Saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche; confrontare le diverse caratteristiche dei vari tipi di tributi. ❖ Confrontare i diversi tipi di imposta e comprendere l'importanza del principio di progressività del sistema tributario. ❖ Saper riconoscere l'importanza della politica di bilancio.
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. ❖ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
Criterio di sufficienza	<p>Conoscenze generali e abilità di base necessarie a svolgere compiti semplici e ad usare informazioni pertinenti per risolvere problemi in situazioni e contesti noti. Distinguere, a livello essenziale, i vari istituti economici cogliendone il senso e la portata ed utilizzando un linguaggio corretto.</p>
Strumenti e metodologie utilizzate	<p>Gli argomenti sono stati esposti in forma discorsiva tenendo conto delle attitudini e delle capacità di apprendimento degli studenti, ma senza rinunciare all'utilizzo della terminologia propria della disciplina e alla trattazione di argomenti complessi. La lezione frontale tradizionale è stata integrata dalla lezione partecipata, sotto forma di lezione-discussione.</p> <p>Gli argomenti sono stati presentati con l'utilizzo di schemi e sintesi e i contenuti sono stati selezionati in funzione di obiettivi di apprendimento determinati.</p> <p>Gli strumenti utilizzati sono stati: il libro di testo, fotocopie, la Costituzione, la lavagna interattiva multimediale e la lavagna tradizionale.</p>
Tipologia delle prove usate per la valutazione	<p>Prove orali</p>
Numero prove svolte	<p>Quattro</p>

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA DI FRANCESE

Docente	[omissis]
Libro di testo	COMMERCE 2050
Altri sussidi	APPUNTI DEL DOCENTE; TESTI; VIDEO
Classe	5 [^] MSB
Argomenti svolti	<p>TRIMESTRE</p> <p>Cenni di storia e letteratura francese; L'ODD4 de l'agenda 2030; La logistique; les modes de transport; L'impact des transports sur l'environnement</p> <p>PENTAMESTRE</p> <p>La TVA;La facture;L'assurance Les institutions; La constitution et les trois pouvoirs; L'organisation territoriale de la France; Les fondamentaux du marketing: l'analyse SWOT, la segmentation du marché, les 4P du marketing; Les différentes stratégies de marketing.</p>
Conoscenze	<p>L'Agenda 2030 e l'impatto della logistica sull'ambiente La logistica e i servizi di trasporti. L'IVA e la fattura. L'assicurazione. Les istituzioni della Francia e l'organizzazione territoriale. La Costituzione e i tre poteri. I principi fondamentali del marketing.</p>
Abilità e capacità	<p>Leggere e capire un testo/dialogo relativo al mondo del marketing o della logistica; Parlare della suddivisione dei poteri legislativo, esecutivo e giudiziario di una nazione; Leggere e capire un articolo dell'Agenda 2030 e saper estrapolare i contenuti e rielaborarli in lingua francese.</p>
Competenze acquisite	<p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi e per parlare di argomenti inerenti la sfera economica e sociale; Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>
Criterio di sufficienza	Conoscenza degli argomenti globale ma non approfondita;

	Lessico sufficiente per esprimersi in maniera semplice ma adeguata al contesto; Grammatica di base per le strutture di uso frequente
Strumenti e metodologie utilizzate	Lezione frontale; Lezione interattiva; Brainstorming
Tipologia delle prove usate per la valutazione	Prove strutturate e semi strutturate Lettura e comprensione Interazione orale
Numero prove svolte	1 scritta e 1 orale al trimestre; 2 orali e 1 scritta al pentamestre

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA DI MATEMATICA

Docente	[omissis]
Libro di testo	Metodi e modelli matematica – Linea rossa, volumi 4 e 5
Altri sussidi	Appunti forniti dalla docente (lezioni, schemi, esercizi svolti-guida), utilizzo della LIM, PC, software didattici quali GeoGebra, Excel.
Classe	5 ^a MSB
Argomenti svolti	<p>TRIMESTRE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ripasso e consolidamento delle funzioni reali di variabile reale: definizione, classificazione (funzioni intere, fratte, irrazionali), dominio, segno e simmetrie • Intersezioni con gli assi e rappresentazione grafica approssimata di funzioni elementari • Introduzione al concetto di limite: interpretazione intuitiva • Limiti finiti e infiniti; limiti all'infinito • Principali forme indeterminate e prime tecniche risolutive <p>PENTAMESTRE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento dello studio di funzione • Continuità delle funzioni e analisi dei punti di discontinuità • Calcolo degli asintoti (verticali, orizzontali e obliqui) e interpretazione grafica • Derivata di una funzione: definizione, significato geometrico e calcolo mediante regole operative • Studio della monotonia, ricerca di massimi e minimi relativi • Studio completo di funzione e rappresentazione grafica • Applicazioni del calcolo differenziale, anche in contesti reali ed economici <p>Nel corso del pentamestre è stata avviata la trattazione delle unità relative ai problemi di scelta in condizioni di certezza e incertezza e ai problemi con effetti differiti, attualmente in fase di completamento. Il programma ha subito un parziale rallentamento a causa delle attività di recupero e consolidamento svolte in itinere.</p>
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di funzione reale di variabile reale e classificazione (funzioni intere, fratte, irrazionali) • Concetti di dominio, codominio, immagine e rappresentazione grafica • Regole per la determinazione del dominio e studio del segno di una funzione

	<ul style="list-style-type: none"> • Nozioni di simmetria (funzioni pari, dispari e simmetrie rispetto agli assi) • Concetto di limite (finito, infinito, all'infinito) e principali forme indeterminate • Relazione tra limite e continuità; classificazione dei punti di discontinuità • Definizione di funzione continua e proprietà delle funzioni continue • Concetto di asintoto e metodi per la determinazione di asintoti verticali, orizzontali e obliqui • Definizione di derivata e suo significato geometrico e fisico • Derivate fondamentali e principali teoremi sul calcolo delle derivate • Studio completo di funzione: segno, intersezioni con gli assi, monotonia, massimi e minimi • Applicazioni del calcolo differenziale, anche in contesti economici (andamento dei prezzi) • (In fase di completamento) Concetti di scelta razionale, funzione obiettivo, modelli decisionali in condizioni di certezza e incertezza • (In fase di completamento) Elementi di matematica finanziaria: interesse, valore attuale, valore futuro, rendite
Abilità e capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e classificare diverse tipologie di funzioni • Determinare il dominio di funzioni algebriche e irrazionali • Studiare il segno di una funzione e individuarne gli intervalli di positività e negatività • Verificare eventuali simmetrie e determinare le intersezioni con gli assi cartesiani • Tracciare il grafico qualitativo di funzioni elementari • Calcolare limiti di funzioni e riconoscere/risolvere forme indeterminate • Individuare punti di discontinuità e analizzare la continuità di una funzione • Determinare gli asintoti di una funzione e interpretarne il significato grafico • Calcolare la derivata di una funzione e determinare l'equazione della retta tangente • Studiare la monotonia di una funzione e individuare massimi e minimi relativi • Rappresentare graficamente una funzione in modo completo, integrando le diverse informazioni

	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare l'andamento di una funzione in relazione a contesti reali, anche di tipo economico • (In fase di sviluppo) Formulare semplici modelli di scelta e risolvere problemi di ottimizzazione • (In fase di sviluppo) Utilizzare strumenti digitali (fogli di calcolo, software) per simulazioni e rappresentazioni
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i simboli della matematica in modo sufficientemente corretto e consapevole • Analizzare una funzione reale di variabile reale attraverso strumenti algebrici e grafici • Applicare procedure e metodi del calcolo differenziale per lo studio di funzione • Interpretare e rappresentare fenomeni attraverso modelli matematici • Risolvere problemi, anche contestualizzati, utilizzando strategie appropriate e strumenti analitici • Collegare i contenuti teorici a situazioni applicative, in particolare in ambito economico-gestionale • Utilizzare strumenti digitali a supporto del calcolo, della rappresentazione e dell'analisi dei dati • Sviluppare un approccio logico e critico nell'analisi dei problemi e nella verifica dei risultati • Operare, se guidati, scelte consapevoli in semplici contesti decisionali (certezza/incipiente incertezza)
Criterio di sufficienza	Raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari, intesi come comprensione dei concetti fondamentali, capacità di applicazione guidata delle procedure e utilizzo essenziale del linguaggio matematico.
Strumenti e metodologie utilizzate	Gli argomenti sono stati trattati tenendo conto dei diversi livelli di partenza, delle attitudini e dei tempi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, senza rinunciare al rigore del linguaggio matematico e alla progressiva formalizzazione dei contenuti. La lezione frontale è stata costantemente integrata con momenti di lezione partecipata e discussione guidata, al fine di favorire il coinvolgimento attivo della classe. Particolare rilievo è stato attribuito alla didattica elicoidale, mediante frequenti richiami e riprese degli argomenti già affrontati, con l'obiettivo di consolidare le conoscenze e rafforzare le competenze nel tempo. Le attività didattiche sono state spesso organizzate attraverso esercitazioni guidate e lavori di gruppo, finalizzati allo sviluppo delle capacità di collaborazione e confronto tra pari. In tale contesto è stato valorizzato anche il peer tutoring, quale strumento efficace di supporto

	<p>reciproco tra studenti. Gli argomenti sono stati presentati anche mediante l'utilizzo di schemi riassuntivi e sintesi, con una selezione dei contenuti coerente con gli obiettivi di apprendimento previsti. È stata inoltre posta attenzione all'applicazione dei concetti attraverso esercitazioni e attività di problem solving.</p> <p>Strumenti utilizzati: il libro di testo, appunti e materiali forniti dalla docente, la lavagna tradizionale e la LIM, nonché strumenti digitali quali GeoGebra, fogli di calcolo (Excel) e applicazioni per la didattica interattiva.</p>
Tipologia delle prove usate per la valutazione	Scritte, orali
Numero prove svolte	5 prove sostenute, fra scritti, orali e recuperi.

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA DI LINGUA INGLESE

Docente	[omissis]
Libro di testo	Let's Do Business in English!, d Ravellino, Schinardi, Tellier, 2021, Clitt editore
Altri sussidi	Presentazioni Genially;
Classe	5 [^] MSB
Argomenti svolti	<p>TRIMESTRE</p> <p>The British Institutions: the Crown, the Parliament, the Government; The Bonfire Night;</p> <p>The American Institutions: the Constitution, the Parliament, the Government;</p> <p>PENTAMESTRE</p> <p>The world of banking: What are banks? History of banking Types of banks: central banks, offshore banks, investment banks, commercial banks; e-banking and its pros and cons; The British banking system; The American banking system; The stock exchange; The London stock exchange; The New York stock exchange;</p>
Conoscenze	<p>Le principali istituzioni britanniche e statunitensi, la loro storia e le loro funzioni;</p> <p>La Congiura delle Polveri del 1605;</p> <p>Le origini, le funzioni e le tipologie del sistema bancario;</p> <p>La storia e la struttura dei sistemi bancari britannico e americano; La borsa valori;</p> <p>Storia e organizzazione della borsa valori londinese;</p> <p>Storia e organizzazione della borsa valori newyorkese e il crollo di Wall Street del '29.</p>
Abilità e capacità	<p>Lettura e comprensione di un testo al passato;</p> <p>Ascolto e comprensione di un discorso al passato e al presente;</p>

	Produzione scritta al passato e al presente; Produzione orale passato e al presente; Individuazione delle idee chiave di un testo/dialogo e capacità di sintetizzare e/o rielaborare in maniera personale;
Competenze acquisite	Leggere e capire un testo/dialogo relativo al mondo della finanza o della politica; Parlare della suddivisione dei poteri legislativo, esecutivo e giudiziario di una nazione; Parlare delle principali operazioni finanziarie; Descrivere l'andamento della borsa valori;
Criterio di sufficienza	Conoscenza degli argomenti globale ma non approfondita; Lessico sufficiente per esprimersi in maniera semplice ma adeguata al contesto; Grammatica buona per le strutture di uso frequente;
Strumenti e metodologie utilizzate	Lezione frontale; Lezione interattiva; Brainstorming; Cooperative learning;
Tipologia delle prove usate per la valutazione	Lettura e comprensione; Prove strutturate e semi-strutturate;
Numero prove svolte	1 verifica orale e 2 verifiche scritte sia per il trimestre che per il pentamestre;

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA DI SCIENZE MOTORIE

Docente	[omissis]
Libro di testo	Educare al movimento nuova edizione -Chiesa Coretti -Lovecchio- Fiorini - Edit. Marietti scuola
Altri sussidi	LIM
Classe	5 [^] MSB
Argomenti svolti	<p align="center">TRIMESTRE</p> <hr/> <p>Attività pratica in palestra: esercizi posturali, di potenziamento, di mobilizzazione e di coordinazione</p> <p>Esercitazioni con funicella e piccoli attrezzi</p> <p>Gioco di squadra: pallavolo, basket, calcio</p> <p>Lezioni di anatomia e fisiologia:</p> <p>Ripasso degli argomenti svolti l'anno precedente</p> <p>Educazione alimentare</p> <p>Perfezionamento delle capacità condizionali</p> <p>Miglioramento della resistenza generale e specifica</p> <p>Miglioramento della velocità</p> <p>Miglioramento della forza veloce</p> <p>Miglioramento della mobilità articolare</p> <p>Attività in laboratorio con utilizzo di attrezzi</p> <p align="center">PENTAMESTRE</p> <hr/> <p>Principi generali del riscaldamento generale e specifico</p> <p>Il Sistema nervosa, e l'apparato digerente</p> <p>Primo soccorso: Come effettuare correttamente la chiamata al118/112</p> <p>Come intervenire in caso di emorragie, ustioni, soffocamento</p> <p>Arresto cardiaco, fratture,distorsioni,stiramenti</p> <hr/> <p>Posizione laterale di sicurezza, massaggio cardiaco eseguito con il manichino</p>
Conoscenze	<p>Conoscenza, padronanza e rispetto del corpo.</p> <p>Conoscenza degli equilibri posturali.</p> <p>Conoscenza dell'apparato locomotore, cardiocircolatorio, respiratorio, digerente</p> <p>Conoscenza sistema muscolare</p> <p>Conoscenza delle attività a carico naturale e con piccoli pesi</p> <p>Conoscenza di una sana ed equilibrata alimentazione in particolare per lo sportivo</p>

	<p>Conoscenza del riscaldamento generale e di quello specifico</p> <p>Conoscenza delle tecniche di primo soccorso</p>
Abilità e capacità	<p>Conseguimento della consapevolezza dei propri mezzi e dei propri limiti</p> <p>Superamento remore</p> <p>Rispetto delle regole predeterminate</p> <p>Assunzione di ruoli</p> <p>Abilità nel gestire schemi di gioco</p> <p>Espletamento di compiti di giuria ed arbitraggio</p> <p>Saper utilizzare efficacemente le proprie capacità in situazioni facili e più difficili</p> <p>Saper interiorizzare e rispettare le regole di convivenza accettando le diversità e manifestando responsabilità</p> <p>Saper utilizzare in modo corretto spazi e attrezzi presenti nella palestra scolastica</p> <p>Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo</p> <p>conoscere il regolamento tecnico degli sport trattati</p> <p>Saper cooperare per raggiungere migliori risultati</p> <p>Saper utilizzare le proprie abilità tecniche per svolgere un ruolo attivo all'interno della squadra</p> <p>Saper intervenire con tecniche di primo soccorso</p>
Competenze acquisite	<p>Sanno rispettare le regole di gioco</p> <p>Sono capaci di assumere diversi ruoli di gioco</p> <p>Sanno svolgere al meglio compiti di giuria ed arbitraggio</p> <p>Sanno utilizzare efficacemente le proprie capacità in situazioni facili e più difficili</p> <p>Sanno interiorizzare e rispettare le regole di convivenza accettando le diversità e manifestando responsabilità</p> <p>Sanno utilizzare in modo corretto spazi e attrezzi presenti nella palestra scolastica</p> <p>Sanno adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo</p> <p>conoscono il regolamento tecnico degli sport trattati</p> <p>Sanno cooperare per raggiungere migliori risultati</p> <p>Sanno utilizzare le proprie abilità tecniche per svolgere un ruolo attivo all'interno della squadra</p>

	Sanno intervenire con tecniche di primo soccorso
Criterio di sufficienza	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno ha raggiunto un livello sufficiente quando • Le conoscenze delle varie tematiche proposte sono essenziali e non approfondite • La rielaborazione dei contenuti è senza gravi errori <p>Riesce anche se guidato ad applicare le conoscenze in situazioni semplici.</p>
Strumenti e metodologie utilizzate	Libro di testo, utilizzo della lim, video lezioni, presentazioni power point.
Tipologia delle prove usate per la valutazione	Prove pratiche in palestra e laboratorio Prove teoriche
Numero prove svolte	N°2 prove teoriche N°3/4 prove pratiche

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA DI RELIGIONE

Docente	[omissis]
Libro di testo	Sulla tua Parola, DeA Scuola, G. Marinoni, C. Cassinotti
Altri sussidi	CATECHISMO CHIESA CATTOLICA
Classe	5 [^] MSB
Argomenti svolti	<p style="text-align: center;">TRIMESTRE</p> <p>Situazione politica e religiosa in Palestina e in Israele. Lettura degli accordi di pace.</p> <p>Il significato della vocazione nel cristianesimo. La storia dei due giovani diaconi di Orgosolo.</p> <p>Presentazione dei dieci Comandamenti e la loro attualità.</p> <p>Primo comandamento, l'unicità di Dio e i vari idoli e superstizioni dell'uomo.</p> <p>Secondo comandamento, il rispetto dovuto a Dio e alla religione, e i diffusi comportamenti nella nostra società contrari.</p> <p>Terzo comandamento, origine del sabato ebraico e della domenica cristiana. La domenica nella nostra società.</p> <p>Il significato e i festeggiamenti del Natale cristiano e di quello ortodosso. Punti in comune e differenze.</p> <p style="text-align: center;">PENTAMESTRE</p> <p>Quarto comandamento, il rispetto e il rapporto genitori-figli.</p> <p>Significato di alcuni canti ebraici conosciuti in Italia (gam gam, alla fiera dell'Est, evenu shalom).</p> <p>La vita delle monache di clausura, le carmelitane scalze.</p> <p>La figura di Karol Wojtyła. I regimi nazisti e comunisti in Polonia e la sua ascesa come Vescovo di Roma. L'attentato del 1981 in piazza san Pietro. Visione del film e di alcuni video.</p> <p>Significato della Pasqua e approfondimento di alcuni riti della settimana santa. Commento a un paio di icone sulla risurrezione.</p> <p>L'amore di coppia e i cambiamenti in atto nella nostra società.</p> <p>Il fidanzamento e il matrimonio cattolico. Le sue caratteristiche fondamentali e approfondimento del Rito.</p>
Conoscenze	Gli studenti sono in grado di comprendere gli argomenti nei loro aspetti

	essenziali e capaci di formulare proprie riflessioni e considerazioni.
Abilità e capacità	<p>Saper comprendere e riflettere sull'importanza dell'elemento religioso e della fede in Dio nella vita dell'uomo contemporaneo.</p> <p>Saper cogliere il valore delle feste cristiane e contemporaneamente i cambiamenti in atto nella nostra società, in particolare nella pratica religiosa.</p> <p>Saper ascoltare, riflettere e analizzare con criticità i fatti religiosi e politici che accadono nel mondo.</p> <p>Saper riflettere sull'importanza dell'amore e del dono di sé come elemento fondante della vita dell'uomo e vocazione del cristiano.</p>
Competenze acquisite	Conoscere gli aspetti fondamentali dei comandamenti e il significato della vocazione cristiana.
Criterio di sufficienza	Aver mostrato adeguato ascolto e interesse per la disciplina e almeno se stimolato ha prodotto una partecipazione critica nel dialogo guidato.
Strumenti e metodologie utilizzate	<p>Il libro di testo, il Catechismo della Chiesa Cattolica, dispense del docente, visione di alcuni filmati.</p> <p>Dialogo guidato in classe, con domande, riflessioni e confronto.</p> <p>Alcuni questionari.</p>
Tipologia delle prove usate per la valutazione	Dialogo guidato, questionario.
Numero prove svolte	Due.

6.2. Simulazione prima prova scritta d'esame (lingua e letteratura italiana)

La simulazione della prima prova scritta di italiano si è svolta mercoledì 18 marzo 2026.

Pag. 1/7



Sessione straordinaria 2023
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura,
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: Italo Svevo, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella] - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Paul Ginsborg, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Ochipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del "boom" italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Michele Cortelazzo, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una *'liturgia'* che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter *'celebrare'*. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine *'liturgia'*.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di moderatezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione 'crudelmente pedagogica': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase 'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Giusi Marchetta, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Svilupa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

6.3. Simulazione seconda prova scritta d'esame (economia aziendale)

La simulazione della seconda prova scritta di economia aziendale si è svolta venerdì 8 maggio 2026.

ESAME DI MATURITÀ
INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
Articolazione MANAGMENT SPORT E BENESSERE
Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte

PRIMA PARTE

Il candidato dopo aver analizzato il testo che segue, tragga da questo gli elementi necessari per la ricostruzione al 31/12/2024 dello Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari e del Conto Economico nella configurazione a valore aggiunto, della società SARDIL S.p.A.

Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31/12/2024

SARDIL S.p.A.
Via dei Delfini n. 182 - 00100 - Roma (RM)
Cod. Fisc. 06363391001 P. Iva 06363391001
Iscritta al R.E.A. di Roma n. 36520

Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31/12/2024

Signori soci, l'esercizio chiuso al 31/12/2024 riporta un utile di € 257.600,00

Situazione della società

(Rif. art. 2428, comma 1, C.c.)

La Vostra società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore industriale dove opera in qualità di controllata della [...].

Ai sensi dell'art. 2428 C.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede di [...] e nelle sedi secondarie di [...].

Andamento e Risultato della Gestione

(Rif. art. 2428, comma 1, C.c.)

Andamento Economico Generale

L'economia italiana è stata caratterizzata nell'anno 2024 da risultati [...]. La crescita del Prodotto Interno Lordo è stata pari al [...] e colloca il nostro paese al [...] posto nell'area dell'Euro, cresciuta in media dello [...]. La fase di ristagno è da ricondurre a una serie di fattori [...].

Per quanto riguarda la dinamica del mercato del lavoro si segnala che il livello occupazionale si è ridotto del [...] rispetto al [...]. Il quadro economico previsionale per l'anno in corso risulta [...].

Per quanto riguarda il contesto internazionale si segnala [...].

Vendite e approvvigionamenti

Dopo un quinquennio di fatturato in crescita, nell'ultimo esercizio si è registrato un calo rispetto all'anno precedente. Il mercato su cui l'azienda colloca i prodotti è principalmente nazionale, solo una parte marginale del fatturato è realizzato nell'area euro. Il prezzo della principale materia prima impiegata nella produzione ha fatto registrare una crescita nella prima parte dell'esercizio 2024; nel secondo semestre si è registrato un rallentamento di tale tendenza. In previsione di un calo di produzione l'azienda ha diminuito gli approvvigionamenti determinando una sensibile contrazione delle giacenze di magazzino a fine anno.

Comportamento della Concorrenza

Anche per il 2024 la concorrenza è presente sul mercato in forme ben definite [...].

[...]

Clima sociale, politico e sindacale

[...]

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la Vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo tenuto conto [...]. La società ha mantenuto la propria quota di mercato sia nel settore di [...] che nel settore di [...].

Il bilancio al 31/12/2024 chiude con un utile netto di 257.600,00 euro in flessione rispetto all'anno precedente anche a causa, tra l'altro, della maggiore incidenza dei costi per servizi e del costo del lavoro. La struttura patrimoniale dell'azienda evidenzia un miglioramento del Patrimonio circolante netto al 31/12/2024 rispetto all'anno precedente.

Le immobilizzazioni rappresentano il 63% del totale degli impieghi.

Indicatori Patrimoniali

Gli indici patrimoniali evidenziano una corretta correlazione fra fonti e impieghi. Il grado di capitalizzazione evidenzia una indipendenza della società dai terzi finanziatori.

Indicatori Economici

Gli indici economici mostrano un'azienda in salute con buone performance economiche, anche se in flessione rispetto all'esercizio precedente e agli indici di settore

Indici	esercizio 2024	di settore
ROE	9%	11%
ROI	11%	14%
ROS	10%	12%

(*) Nel calcolo del ROE non è incluso il risultato d'esercizio in quanto non è ancora capitale permanentemente investito nell'azienda.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo è caratterizzata da personale dipendente con la collaborazione di consulenti esterni per la parte relativa ai nuovi prodotti.

Nel catalogo presentato nel corso del 2024 sono stati inseriti nuovi prodotti per soddisfare al meglio la clientela e contrastare la concorrenza molto competitiva.

Per automatizzare l'ultima fase della produzione è stato progettato, ed è in fase di realizzazione interna un nuovo impianto.

Rischi finanziari

Tra i principali rischi a cui l'impresa deve fare fronte vi è il rischio di credito, particolarmente alto in questi periodi di crisi, per cui è stata stipulata un'assicurazione sui crediti commerciali con una primaria compagnia di assicurazione.

I crediti vengono costantemente monitorati e per quelli incagliati è stato stanziato un adeguato fondo svalutazione crediti.

Negli ultimi due esercizi l'azienda è stata costretta a concedere una maggiore dilazione di pagamento ai clienti per far fronte alla particolare situazione economica.

Rischi di liquidità

Il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a coprire i debiti in scadenza, ha spinto l'azienda a mantenere i fidi bancari al livello ritenuto idoneo per soddisfare le esigenze dell'attività operativa e di investimento.

Relazioni con l'ambiente

Nel rispetto dell'ambiente l'impresa ha fatto ricorso a servizi di imprese qualificate nello smaltimento dei rifiuti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Tenendo presente i risultati già acquisiti nel primo trimestre dell'esercizio 2025 si può prevedere un ulteriore calo delle vendite che però non dovrebbe compromettere la positività del risultato economico di fine esercizio.

.....

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste

1. L'interpretazione corretta dell'andamento della gestione aziendale richiede fra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigi il report dal quale si evidenzia l'analisi reddituale, patrimoniale e finanziaria del bilancio di Sardil S.p.A. al 31/12/2023 utilizzando gli opportuni indicatori
2. Dal bilancio riclassificato della Sardil S.p.A. ottieni il bilancio civilistico (art. 2424 e art. 2425 codice civile) e descrivi brevemente i principi di redazione del bilancio (art. 2423 e art. 2423 bis del codice civile)
3.
4.

Dati mancanti opportunamente scelti

VALUTAZIONE SIMULAZIONE PROVA D'ESAME

Punteggio massimo 1[^] parte: punti 12/20 - in decimi 6/10

Punteggio massimo 2[^] parte: punti 8/20 - in decimi 4/10

Il Consiglio di classe

Nome e cognome	Disciplina	Firma
[omissis]	Religione	
[omissis]	Lingua inglese	
[omissis]	Lingua francese	
[omissis]	Scienze motorie	
[omissis]	Diritto/Economia politica	
[omissis]	Lingua e letteratura italiana/Storia	
[omissis]	Matematica	
[omissis]	Economia aziendale	

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Pierina Masuri

Il documento è stato approvato dal Consiglio della Classe
5[^] Management Sport e Benessere il 12.05.2026